



Comune di Ciampino

Consiglio comunale

del

15 Novembre 2023

Indice

1- Proposta N.85 del 18-10-23 - Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024-2026. Approvazione (Art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

2- Proposta N.87 del 23-10-23 - Ratifica delibere di Giunta comunale n. 175 del 29/09/2023 e n. 198 del 19/10/2023 aventi ad oggetto variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4 del TUEL

Inizio seduta

Presiede Mauro Testa assistito dal Segretario Generale dottoressa Claudia Tarascio

PRESIDENTE TESTA M.

Diamo inizio al Consiglio comunale del 15 novembre 2023, che prevede 2 punti all'ordine del giorno. Prima di iniziare chiedo alla Segretaria di fare l'appello...con 17 presenti dichiaro aperta la seduta. Vado a leggere alcune giustificazioni di assenze. Consigliere Di Benedetto Massimo: "Buongiorno, comunico che per problemi di salute sarò assente al Consiglio comunale del 15 novembre. Auguro buon lavoro a tutti saluti Consigliere Di Benedetto Massimo." La consigliera Crescenzi Angelica: "Buonasera Presidente, le comunico che per motivi di salute non potrò partecipare al Consiglio Comunale di Ciampino che si terrà in data 15 novembre 2023 alle ore 14. Grazie e buon lavoro." La consigliera Emanuela Gentile: "Buongiorno. La sottoscritta consigliera comunale Emanuela Gentile comunica la propria assenza alla seduta di Consiglio Comunale di oggi per motivi di lavoro. Saluti Emanuela Gentile." Nel frattempo sono giunti sul tavolo della presidenza 2 O.d.g., il primo a firma dei consiglieri Contestabile, Ballico, Di Luca, Carena, Balmas e Atzori, dal titolo "Ordinanza del commissario straordinario Roberto Gualtieri in ordine al trasferimento degli autodemolitori in zona La Barbuta." Il secondo penso che sia di tutti i consiglieri presenti della maggioranza, è difficile leggere. Riconosco la firma di Daniela Campagna di Valter Perandini, Mascali, Massaniso, penso che sia a firma anche di Cucchiella, Simonetta Capanna, di Mastroianni, di Emilio Biondi e Di Matteo. Manca qualcuno? Ah Emanuela Colella. Titolo dell'O.d.g.: "Contrarietà alla delocalizzazione degli autodemolitori di Centocelle alla Barbuta." Quindi, considerata la importante trattazione di questo argomento, verranno messi all'ordine del giorno subito i due punti all'O.d.g. già presenti nel presente Consiglio comunale ed essendo argomenti che fanno riferimento a uno stesso tipo di trattazione verranno discussi insieme naturalmente con due votazioni differenti.-

Punto n. 1 all'O.d.g.: " Proposta n. 85 del 18/10/2023 Documento Unico di programmazione DUP periodo 2024-2026 approvazione."

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Grazie Presidente. Saluto tutto il Consiglio comunale. La proposta di delibera di Consiglio comunale, la numero 85 Come ha accennato il Presidente, è il Documento unico di programmazione per il periodo 24-26 e l'approvazione ai sensi dell'articolo 150 comma 1 del TUEL. Il DUP come sappiamo è un documento importante perché è il documento che fa nascere tutta la programmazione e la pianificazione dell'Amministrazione nei modi e nei tempi definiti appunto da questo documento. È un documento che nasce dal programma di mandato e quindi, ancorché abbia funzioni di programmazione e pianificazione declina all'interno degli obiettivi e delle attività dell'Amministrazione i punti salienti del programma di mandato quindi diciamo che è un documento di programmazione politico. Questo documento è diviso in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica è praticamente la parte di questo documento di programmazione che fa un'analisi di contesto socio economico a livello nazionale, regionale e locale e queste sono le premesse, i capisaldi sui quali poi viene incardinato, in termini di pianificazione di lungo periodo su tutto quello che dovrebbe essere l'arco naturale di mandato e quindi in questo caso un quadriennio ed è una sezione che definisce appunto le linee strategiche di mandato e si divide in due parti, cioè la prima parte e la seconda parte. La sezione operativa invece ha una visione di medio periodo, perché definisce gli obiettivi e li definisce in chiave operativa, quindi anche riclassificati su come è strutturato il bilancio previsionale per programmi e missioni e lo fa per quello che attiene il 2024 e per il triennio 2024/2026. Ora, entrando un pochino anche in quello che è il ciclo integrato della programmazione dell'Ente e lo vediamo a pagina sette per chi ha il documento a disposizione. Il DUP, il documento unico di programmazione, che cosa fa? Apre il ciclo integrato della programmazione, perché a seguito dell'approvazione se sarà approvato oggi questo documento, è la base rispetto al quale, in funzione delle specificità che verranno definite nel bilancio di previsione, sarà necessario apportare la nota di aggiornamento al DUP. Quindi DUP, nota di aggiornamento al Dup, bilancio di previsione; questo è un ciclo che dovremmo chiudere certamente entro la fine di questo anno. A seguire

viene appunto a prendere corpo il PEG, poi c'è il PIAO, poi c'è il piano degli indicatori, tutti gli assestamenti, poi c'è la salvaguardia, certamente il rendiconto, il piano dei risultati e il bilancio consolidato. Questo è un ciclo che ovviamente è strutturato per quello che attiene i documenti a riferimento appena citati e le relative tempistiche di approvazione e serve, questo ciclo di programmazione, a definire, come abbiamo detto, le attività dell'ente. La sezione strategica, come abbiamo detto, tiene conto delle linee programmatiche di mandato, come sapete, durante le elezioni amministrative ogni coalizione, ogni candidato sindaco ha presentato le linee programmatiche del proprio mandato e tra l'altro contestualizzate nella sezione strategica del DUP all'interno di un'analisi di contesto come abbiamo detto, internazionale nazionale regionale e locale. Da qui vengono declinati gli indirizzi strategici e a seguire gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo. Ora io non mi dilungo sull'analisi internazionale, anche perché per quello che sta accadendo in Medio Oriente piuttosto che Africa e anche insomma la Regione diciamo così est dell'Europa, parliamo di Ucraina Russia, ovviamente una disamina di questo tipo è assolutamente complessa però il DUP ne tiene conto e diciamo dà delle indicazioni di contesto, anche lo scenario europeo che è stato praticamente declinato in cinque punti importanti che vengono definiti in OP1: un'Europa più intelligente; OP2: un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio; OP3: un'Europa più connessa; OP4: un'Europa più sociale e OP5: un'Europa più vicina ai cittadini, e questi sono gli obiettivi europei. A seguire per quanto riguarda invece la situazione nazionale possiamo dire che il Governo in questa fase è impegnato nelle l'iter parlamentare per l'approvazione del documento economico finanziario, quella che chiamiamo in gergo la finanziaria e chiaramente all'interno di questo documento economico finanziario ci sono dei provvedimenti che sono stati rilevati come utili a contrastare quella che è la scarsa crescita dell'economia nazionale e anche come provvedimenti utili al sostegno delle famiglie o di quella parte di cittadini del Paese che sono più indietro e più in difficoltà quindi si parla di misure di contrasto al caro energia, i bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà, la revisione degli incentivi edilizi in particolare il super bonus, il secondo della programmazione economico finanziaria a livello nazionale è ridurre gradualmente ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della pubblica Amministrazione in rapporto al PIL. Il terzo obiettivo nazionale a cui si ispira

la politica economica del governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana. E infine, un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRRR. Ebbene, il. Il Def, quindi il documento economico finanziario, conclude asserendo che: "*...abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere. Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale della persona.*" Questo è l'atto conclusivo, la dichiarazione conclusiva del documento economico finanziario. Ora senza entrare in ulteriori dettagli che attengono alla struttura del PNRRR, cito solo le sei missioni che attengono alla digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; la missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; la 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile; la 4: Istruzione e ricerca; la 5: Inclusione e coesione; la 6: salute; e questo più di una volta abbiamo avuto modo di vederlo quando abbiamo discusso i documenti relativi a i finanziamenti del PNRR che sono stati assegnati al nostro ente. Il quadro strategico regionale anch'esso declina più o meno sei indirizzi all'interno di tre macro aree, quindi la strategia della Regione Lazio è articolata nella macroarea 1: il Lazio dei diritti e dei valori; la macroarea 2: il Lazio dei territori e dell'ambiente; la macroarea 3: il Lazio dello sviluppo e della crescita con sei indirizzi: Salute e istruzione, assetto urbanistico, ambiente, investimenti settoriali e politica per l'energia e i rifiuti, oltre a 17 obiettivi che però sono declinati in un altro documento. Arriviamo quindi a quello che è il contesto l'analisi socio economica del nostro territorio quindi il Comune di Ciampino. Beh il Comune di Ciampino lo conosciamo, è un Comune che ha un territorio relativamente piccolo, siamo poco più di 11 km² con una densità abitativa elevata perché su tale superficie insiste una popolazione di poco più di 38.000 abitanti. Ora, nella programmazione che è stata declinata in funzione del programma di mandato della nostra Amministrazione, la programmazione 23/27, siamo nella sezione strategica che guarda a tutto

il programma di mandato, mira a lavorare per una Ciampino aperta e inclusiva, più verde e con una migliore qualità della vita, dotata di una mobilità adeguata, ancora più sicura e sostenibile, una città sempre più vicina al mondo del lavoro e dell'impresa nonché alla scuola e ai luoghi di crescita formativa, che sia vicina alle esigenze delle famiglie e dei minori. Continua la programmazione, con una città che punti ad un rilancio della cultura e dell'attrattività turistica per i cittadini stessi, in grado di riscattare la propria immagine, una città sempre più orientata verso la solidarietà e la cooperazione, più attenta nei confronti di coloro che versano in condizioni di difficoltà e disagio. Tra i progetti principali, a tal proposito c'è il progetto di riqualificazione del Casale dei Monaci e anche Ostello della Gioventù, degli impianti sportivi di via Cagliari, Palazzetto dello sport e delle altre palestre comunali, lo vedremo nel Piano triennale delle Opere, nonché il recupero della struttura di via Gorizia. In tale contesto di ricucitura socio urbanistica, si inserisce anche il completamento del progetto di riqualificazione delle cosiddette Zone C. Ora l'analisi socio economica ci dà uno spaccato della popolazione e anche del contesto economico di questa città, la nostra popolazione è mediamente distribuita secondo quella che è un po' l'evoluzione storico ventennale e cioè andando ad immaginare un istogramma diviso per fasce di età, noi abbiamo che il 13,1%, parliamo del 2022 perché le analisi Istat sono diciamo aggiornate al 2022, su una base di cittadini poco più di 38.000 abitanti noi abbiamo che il 13,1% appartiene alla categoria dei giovani e quindi fascia di età da 0 a 14 anni. Il 64,7 appartiene alla fascia di adulti da 15 a 64 anni e ben il 22,2% appartiene alla cosiddetta anche secondo me poco popolare, fascia di anziani per coloro che hanno 65 anni e oltre. Anche in Commissione avevo fatto una riflessione riguardo al fatto che vent'anni fa la percentuale dei giovani era pressoché equivalente alla percentuale degli anziani. Dopo vent'anni abbiamo che la percentuale dei giovani è poco meno della metà della percentuale degli anziani. Quindi è una città dove la popolazione anziana è presente e sta crescendo in termini percentuali, la vita si allunga e questo bisogna tenerne conto nelle attività amministrative in termini di sostegno e supporto a queste categorie. Ora io passerei subito all'economia del territorio. La nostra economia è articolata con la presenza di alcune aree residuali destinate all'agricoltura, che negli anni 60 erano prevalentemente a vocazione vitivinicola, situate ai margini dell'area abitativa e comunque interessate da abitazioni sparse. Poi ci sono due grandi aree destinate a medie e

grandi strutture di vendita e/o capannoni industriali che conosciamo, una collocata sulla arteria viaria della via Appia e l'altra nella zona di viale Kennedy, fino al confine con il Grande Raccordo Anulare. C'è un grande agglomerato civile che al suo interno ha ben sviluppato un'economia diversificata con esercizi commerciali di vicinato ma si può e si deve sottolineare che negli ultimi anni sono aumentati i centri di vendita della grande distribuzione. Si evidenzia inoltre che nel territorio vi è un'ampia offerta di artigianato manifatturiero. Per quanto attiene la vicinanza della nostra città alla capitale Roma e la presenza dell'aeroporto di Ciampino, ha favorito la crescita esponenziale dell'offerta ricettiva, in particolare quella extra alberghiera. Per quanto riguarda i luoghi di culto di cui cinque chiese cattoliche, in tutti i luoghi di culto sono sette e poi c'è la presenza di undici impianti sportivi pubblici e privati e un forte associazionismo. Nelle pagine che seguono c'è la declinazione puntuale del numero delle attività commerciali, c'è tutta una definizione delle tipologie degli esercizi commerciali intese per piano urbano del traffico, ecc., insomma, c'è tutta questa analisi che ovviamente è di tipo socio economico del nostro territorio. Arriviamo ora alla struttura organizzativa del nostro Ente. Il nostro Ente, aggiornato al 31 marzo 2023 ha un totale delle unità di personale che è pari a 145 unità, di cui quattro a tempo determinato. Poi salto tutta quella che è la distribuzione del personale per genere, interessante invece quella per categorie. La categoria A: 4; la B sono 28; Cat.C.:73, la D: 35. I dirigenti sono 5. Poi per quanto attiene le analisi legate al contesto socio economico e all'organizzazione del Comune, non direi molto di più, il documento è corposo perché parliamo di oltre 200 pagine quindi chiaramente sto cercando di fare una sintesi la più chiara possibile per quanto ne sono capace di fare e non è il mio forte tra l'altro. Ora ovviamente c'è uno spaccato di quelle che sono anche le partecipazioni societarie. Come sapete il Comune è proprietario e controlla nella quasi totalità le due aziende principali, parliamo di ASP azienda servizi pubblici che esercita i servizi pubblici a domanda individuale più l'attività delle farmacie e la Società Ambiente energia e territorio, che come sapete si occupa non solo a Ciampino ma in altri 15 Comuni, della raccolta differenziata dei rifiuti. Poi di queste abbiamo partecipazioni tra il 96,63 e il 97,9, poi c'è il Consorzio bibliotecario del quale l'ente ne detiene l'11,44 e poi c'è un'infinitesima partecipazione verso la società Acea ATO2. Ora direi che se andiamo a prendere praticamente gli obiettivi generali, come abbiamo detto la sezione strategica ci pone alcuni obiettivi, in

realtà il documento fa anche un'analisi delle entrate e delle risorse ma questo insomma lo lascio alla vostra lettura perché altrimenti se no faremo una tesi al riguardo e non credo che abbiamo il tempo per farlo. Per quanto riguarda la sezione strategica l'altro punto importante il 2.4 e sono le linee programmatiche di mandato o ambiti strategici. Nel caso del programma di mandato della coalizione che ha vinto l'Amministrazione, era stata divisa in 9 punti quindi li conosciamo perché sono stati sicuramente pubblicati. La Ciampino pubblica; la Ciampino sicura; la Ciampino compiuta; la Ciampino sostenibile; la Ciampino efficiente ed etica; la Ciampino produttiva; la Ciampino bella e curiosa; Ciampino solidale e inclusiva; Ciampino Giovani. Questi sono i nove punti strategici che sono stati tenuti al riguardo per andare a declinare all'interno del documento di programmazione gli obiettivi strategici quindi io vorrei non entrare nel singolo dettaglio altrimenti è veramente lunga, ne citiamo qualcuno. Per la Ciampino pubblica: Servizi pubblici in mano pubblica trasparenza e governance delle società partecipate, una Amministrazione moderna. A fronte di questo la missione di bilancio è la 01 quindi anche qui servizi istituzionali e generali e di gestione e gli stakeholder finali sono ovviamente i cittadini, l'Amministrazione e il Comune. Gli obiettivi strategici sono riportati all'interno del punto 2.5 a pagina 119 e man mano che si scorrono le pagine seguenti si trovano praticamente i vari punti strategici del programma di mandato, la Ciampino compiuta, la Ciampino sostenibile col verde urbano, l'efficientamento energetico, le reti Wi-Fi e sicurezza dei dati e infrastrutture telematiche. La Ciampino efficiente ed etica quindi anche la valorizzazione del personale del nostro Ente, la comunicazione istituzionale e i social media, le relazioni istituzionali e gli affari europei. La Ciampino produttiva, con lo sviluppo economico e del commercio così come la Ciampino bella e sicura: una Ciampino a tutela degli animali, con strutture ed eventi per la cultura, il turismo e lo sport cittadino. La Ciampino solidale e inclusiva, quindi diciamo il sostegno alla disabilità in sicurezza, il welfare comunale e politiche abitative, la promozione della salute e domiciliarità, la tutela dei minori a rischio esclusione e la famiglia e la persona al centro, così come la promozione degli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, bilancio sociale e anche le pari opportunità per tutti. Non dimentichiamo negli obiettivi strategici la Ciampino Giovani, con interventi strutturali nelle scuole; scuola tra tradizione e innovazione. La Ciampino città aperta ai giovani e la scuola solidale ed inclusiva. Questa è la tabella nella quale vengono elencati

secondo i punti strategici del programma di mandato, gli obiettivi strategici quindi che guardano a tutto l'arco di mandato quinquennale. A seguire ci sono, chiaramente la declinazione puntuale in termini di finalità e descrizione di tutti questi punti che io ho cercato sommariamente con una sintesi anche abbastanza importante di rappresentare. Questo direi che è un pochino il core business della sezione strategica quindi uno sguardo di lungo periodo a quelli che dovranno essere i cinque anni di mandato e quindi si rimanda poi per la programmazione più puntuale riferita al 2024 in un'ottica di triennio 24/26 per garantire come sappiamo, gli equilibri di bilancio e si rimanda alla sezione operativa. La sezione operativa, anch'essa per certi aspetti fa la stessa analisi della sezione strategica soltanto che nella seconda fase declina gli obiettivi strategici riclassificati all'interno dei programmi e delle missioni, che sono la struttura del bilancio previsionale 24/26 quindi io non vi ripeto tutto quello che sinteticamente eticamente ho cercato di dire riguardo agli obiettivi strategici di questo piano perché all'interno di questa sezione ci sono proprio incrociati i punti strategici del programma di mandato che sono inseriti all'interno di questa tabella riferendosi alle specifiche missioni e ai programmi così come contenuti nel bilancio 24/26. Ora anche a pagina 180, così ci avviamo un pochino alla chiusura di questa illustrazione complessa. L'altro punto importante che è strumentale poi alla costruzione del bilancio previsionale 24/26 è la rappresentazione per missioni e programmi del triennio 24- 25- 26 con inseriti questa volta, anche i valori della spesa corrente e la spesa in conto capitale. Questo è necessario per dimostrare che il DUP non è il libro dei sogni ma è il documento che declina i programmi e le missioni, avendo certamente la consapevolezza che per ogni programma e per ogni missione deve esserci un'adeguata ed equivalente fonte di finanziamento. Per dirla quindi in modo sintetico, il DUP lo abbiamo costruito così come il nostro programma ci dice che dobbiamo guardare alla città, una città dove certamente bisogna continuare nella programmazione e nel 2024 la messa a terra dei cantieri che abbiamo sovente illustrato da questi banchi quindi parliamo del teatro, della biblioteca della ristrutturazione del campo Arnaldo Fuso campo sportivo, parliamo dell'allargamento del ponte di via Mura dei francesi via Pignatelli, parliamo anche appunto del ripristino dei marciapiedi, delle strade, del centro della città e così come altre cose che sono in cantiere e che verranno programmate e poi eseguite. Il progetto di mandato prevede, che grazie a queste infrastrutture che prevedono lo sviluppo di una mobilità

più lenta, una mobilità sostenibile, una riqualificazione delle aree urbane, così come un investimento anche su gli edifici comunali scolastici e su quelle che sono anche le strutture a servizio dello sviluppo equilibrato e sano della nostra gioventù cittadina, un obiettivo importante ma tutto deve essere portato avanti nella consapevolezza che la nostra Amministrazione è un'Amministrazione solidale, attenta al disagio sociale, attenta anche a quelle che sono le fragilità di alcune fasce della comunità cittadina e quindi è corretto pensare a uno sviluppo sostenibile, equo e soprattutto solidale. Non sono questi i periodi in cui si può pensare in modo liberale perché ci sono delle fragilità economiche e sociali che devono essere sostenute affinché il nostro territorio vada a mitigare quelle fragilità che spesso diventano isolamento, diventano ghettizzazione e quindi anche un disagio per tutti. –

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiarò aperta la discussione sul primo punto all'O.d.g. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Salve a tutti, colleghi consiglieri, Sindaca, assessori e agli uffici presenti. Io faccio un mea culpa con l'assessore che sa essere sempre molto presente nelle commissioni economico finanziarie e a chiedere chiarimenti all'assessore ma questa volta sono stato assente, dopo di che il DUP l'ho approfondito in autonomia. È un documento importante, sapere esattamente quello che c'è solo detto, è l'elemento propedeutico alla normazione economica che verrà, io ho fatto un gioco assessore, ho fatto un'analisi del DUP per parole chiave e mi sono messo un po' a riflettere sulle parole chiave che hanno caratterizzato la nostra campagna elettorale e che sono alla base del programma elettorale di Diritti in comune, che si è presentata in alternativa al centro sinistra e che su alcune parole chiave ha investito tanto impegno negli anni precedenti e in questi, e volevo capire, guardando queste parole chiave, che tipo di attenzione fosse presente in questo documento, non tanto per un esercizio così un po' un buon gioco ma anche per capire quanti degli impegni presi poi durante la campagna elettorale, soprattutto durante il ballottaggio da parte della Sindaca Colella con alcuni importanti video su alcuni argomenti a noi molto cari, fossero poi tradotti a livello di programmazione in una forma che

poi possa diventare anche sostanza amministrativa e quindi ho fatto questo gioco, sono partito da quello che è il tema dei temi per noi, che è il Parco del Muro dei francesi che da tanti anni consideriamo essere una sorta di compensazione per tutti quei torti che ha subito questo nostro territorio dal punto di vista della programmazione ventennale messa in campo con l'attuale PRG, un parco che noi pensiamo si possa realizzare e per il quale insomma ci aspettavamo un intervento in questo anno e mezzo, molto più significativo da parte dell'Amministrazione comunale. Adesso è cambiato l'assessore per cui chiaramente rilanciamo nuovamente la sfida, purtroppo sul parco del Muro dei francesi ho trovato cinque righe, cinque righe ed una prospettiva di lungo periodo, quando noi pensiamo che non è necessariamente vero che bisogna lavorare in un lungo periodo, anzi crediamo che in un medio, forse breve medio periodo, se gli attori necessariamente coinvolti in campo ciascuno per la sua parte facessero le proprie azioni a partire da quella che speravamo di trovare per esempio in questo DUP cioè una variante puntuale al PRG quantomeno per recepire quello che è l'attuale vincolo, l'indirizzo del PPT, senonché l'aspetto legato all'inserimento dell'area all'interno della cornice del Parco dei Castelli Romani e del Parco dell'Appia Antica come primo step amministrativo concreto per un'azione che la nostra Amministrazione comunale credo debba mettere in campo. Quello è soltanto il primo step, quindi almeno quello speravo di trovarlo presente nel breve periodo. Poi ho scritto IGDO, IGDO perché sembra il grande rimosso da questo Consiglio comunale, non si parla più di IGDO, prima se ne parlava tanto, come nostro punto di vista se ne parlava tanto e si faceva molto poco, adesso non se ne parla proprio più e si fa ancora meno e io credo che qualunque Amministrazione comunale che ha l'ambizione di governare questo territorio debba necessariamente confrontarsi, impegnarsi, approcciare al tema del IGDO e della sua riqualificazione attraverso un confronto col soggetto privato attualmente proprietario dell'area. Se questo non si fa noi possiamo continuare a far finta che al centro di Ciampino non ci siano 3 Ha con un edificio bombardato dal 45 ma che si possa continuare così per altri 20,30,40 anni quando quello rappresenta ad oggi l'elemento che potrebbe veramente rilanciare e ripensare completamente la nostra città in termini sia di servizi, di opportunità, di riqualificazione da un punto di vista non esclusivamente urbano ma anche storico paesaggistico, culturale e quant'altro. Poi ho scritto cose un po' più semplici, che poi l'IGDO tutto sommato sono trent'anni che tutti quanti hanno

questi limiti e quindi ce la possiamo anche aspettare una difficoltà, però sono andato avanti e sono passato su ASP ambiente, ASP ambiente devo dire la verità, è la cosa di cui abbiamo parlato talmente tanto e a lungo qua dentro che adesso non mi sento di dover entrare nel tema perché tutti sapete come la pensiamo tutti sanno qual è la posizione anche di Diritti in comune l'Amministrazione e così via però diciamo che scrivere e ripensare l'assetto delle società è a mio avviso un'espressione molto vaga e generica che non descrive una prospettiva amministrativa concreta ma che descrive un concetto declinato in modo assolutamente generale il che significa ripensare l'assetto delle società e immagino in questo caso ci si rivolga soprattutto ad Ambiente, in che modo lo si intende ripensare. Nel DUP ci dovrebbe essere scritto proprio questo, come e che modo si intende re-immaginare, ripensare l'assetto della società. Poi ho fatto altre piccole ricerche, ho scritto fratelli Spada, anche qui qualcuno potrebbe dire cosa c'entrano i fratelli Spada però questa città si costruisce su delle fratture storiche che non sono mai risolte che nessuno prova mai ad affrontare, cioè il tema di quale debba essere l'indirizzo da dare ad un'area industriale dismessa ormai da 12 anni circa, è un tema quanto l'IGDO, tanto quanto lo è il Parco delle mura dei francesi e io penso che questa Amministrazione debba avere l'ambizione di confrontarsi con il tema del rilancio e della riqualificazione dell'area industriale dei fratelli Spada. Andando ancora oltre cercavo anche regolamento dei beni comuni, ho cercato regolamento, ho cercato beni comuni non c'è una parola sul regolamento dei beni comuni, so che ci si sta lavorando ma anche qui è un'iniziativa che va avanti ormai tra l'altro anche in modo molto trasversale, vede coinvolte tante realtà politiche, noi abbiamo dato un grosso contributo perché ci crediamo però quando si vedrà finalmente questo Regolamento dei beni comuni attivo e come lo si intende utilizzare, si intende utilizzare il Regolamento dei beni comuni come una modalità realmente nuova di amministrare la cosa pubblica oppure sarà uno dei tanti regolamenti che avrà diciamo così applicazione, applicabilità in una frazione marginale di quelle che sono le sue enormi possibilità per la gestione dei beni comuni di questo territorio. Materiali e immateriali? Domande aperte che ci facciamo e che se, fino a che non avremo questo Regolamento, fino a che non avremo la possibilità di utilizzarlo rimarranno domande e aspettative, elementi che non possiamo valutare e per il quale chiedo all'Amministrazione un'accelerazione, quanto meno per un Regolamento che ormai veramente ha visto una serie di

passaggi importanti anche pubblici in cui ci si è confrontati in modo concreto nel merito e dove sono emerse le diverse possibilità in campo, sulle quali bisognerà poi arrivare ad una sintesi su quello che si potrà fare e non si potrà fare attraverso questo Regolamento. Altra parola chiave che ho cercato è la Folgarella, perché sulla Folgarella a parte il finanziamento del 900.000 € sulla riqualificazione attraverso progetti PNRR precedentemente ottenuta dall'Amministrazione Ballico, io non vedo da parte di questa Amministrazione ancora una progettualità rispetto a quello che è un polo a nostro avviso strategico ovvero il polo rappresentato dal parco di via Fratelli Wright, il centro sportivo della Folgarella, l'area bocciolina con il centro anziani, ecco in quell'area lì la riqualificazione di quel campo, la riqualificazione di quel polo sportivo integrandolo all'interno ad una necessaria anche riqualificazione del parco, quale è l'idea e qual è la prospettiva operativa di questa Amministrazione per il breve futuro, perché anche qui non possiamo aspettare che quell'area rimanga abbandonata a se stessa per un tempo ancora indefinito, c'è bisogno di proposte, di una proposta concreta, tangibile, sulla quale ci potremmo anche scontrare, sulla quale ci potranno essere delle vedute diverse ma per le quali c'è bisogno di prendere una posizione e iniziare a programmare un intervento, perché altrimenti ci ritroveremo l'anno prossimo ancora alla stessa identica situazione in un quartiere che non ha null'altro se non quello spazio come ambito pubblico dove effettivamente si può pensare di ricostruire una comunità, una collegialità, un modo anche per stare insieme, per fare sport e per vivere il quartiere. L'ultima parola d'ordine che ho cercato è l'ASL. Citata quattro volte, un'unica volta, insomma estensiva: cinque righe. Anche qui ho trovato come progettualità strategica rispetto ha rapporti con la l'ASL, la promozione di accordi e convenzioni per sostegno economico ai caregivers, cioè a tutte quelle persone che si prendono cura degli anziani a casa, che è una iniziativa lodevole ma io dico francamente, possibile che un'Amministrazione che si dichiara sensibile a tutto ciò che è l'ambito del sociale può limitare in una moria di fondi pubblici come abbiamo attualmente noi oggi sia in Comune sia anche a livello superiore del Comune e dove le poche disponibilità che ci sono inquadrare all'interno della cornice sia dei finanziamenti PNRR e soprattutto in ambito sanitario, attraverso il distretto socio sanitario che, volente o nolente gestisce flussi di denaro non di poco conto, è possibile che noi abbiamo soltanto cinque righe di progettualità strategica rispetto alla promozione dei servizi socio

sanitari territoriali? È possibile che la questione si riduca alla costruzione della casa di Comunità e sia declinata anche qui, in poche parole, in poche righe, cioè la costruzione della casa di comunità che aspettiamo, consapevoli di tutti i problemi che avremo perché basta vedere Report per sapere quello che sta succedendo con le case di comunità dove sono andati più avanti di noi in Veneto e Lombardia, case di comunità che sono sostanzialmente vuote, senza personale che da qui a pochi anni sicuramente verranno completamente appaltato al privato convenzionato perché questo era un obiettivo strategico di chi le ha pensate e questo alla fine verrà fatto. Ecco rispetto a questo ASL rapporto sociosanitario territoriale integrato, quali prospettive e quali obiettivi, io sono abbastanza deluso da questo documento lo dico senza mezze parole, deluso perché viene alla fine di un percorso iniziale di un anno e mezzo in cui su tutti questi temi che ho sollevato non ho visto una spinta propulsiva adeguata tale da poter immaginare a brevissimo tempo, un cambio di passo e soprattutto delle azioni misurabili sulle quali il cittadino possa vedere una rinnovata Ciampino, finalmente inclusiva, partecipata, democratica e così via.-

PRESIDENTE TESTA M.

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io leggo qui, nelle prime pagine del DUP che voi dite: con il nostro mandato abbiamo avviato un percorso importante per il rilancio di Ciampino intervenendo su più aspetti, per rendere la città bella, vivibile, a misura d'uomo, a basso impatto, per offrire un servizio di qualità ai nostri cittadini migliorando l'efficienza della macchina amministrativa, abbiamo messo al centro del nostro programma la sostenibilità ambientale, un tema chiave, tra i cantieri avviati va menzionato il progetto di riqualificazione dell'immobile di via Lucrezia Romana, che grazie a Dio vi siete trovati e non avete mandato indietro grazie alla vecchia Amministrazione. Poi dite abbiamo chiesto e ottenuto importanti finanziamenti per la riqualificazione dell'area mercatale, presto riusciremo ad avviare i lavori per il teatro e la biblioteca comunale, grazie ai fondi del PNRR siamo in grado di intervenire in maniera più

puntuale sulla manutenzione delle reti stradali, ecc., abbiamo inviato avviato un discorso fattivo e partecipativo che vi ha permesso di fare la passeggiata in rosa, il progetto contro la violenza di genere, la festa dello sport, la notte bianca come se invece non foste in grado evidentemente di avviarlo a prescindere. Ora il DUP è lo strumento principale, lo abbiamo detto, per la guida strategica operativa di un Comune e rappresenta il presupposto necessario per tutti gli altri strumenti di programmazione. Ora, sinceramente all'interno di questo DUP, a questo strumento di programmazione, secondo noi non vengono riportate strategie di programmazione all'altezza di quella che è la difficile situazione, anche economica che il nostro Paese sta vivendo e non mi riferisco solo al Paese, in questo caso al Paese Ciampino ma insomma una situazione complicata per tutto il Paese Italia. Il documento secondo noi ripercorre quello che già ci era stato detto lo scorso anno o meglio i primi mesi di questo anno e soprattutto lo troviamo, visto che è un documento di programmazione ma soprattutto secondo me, secondo noi dovrebbe essere pieno di politica, di riflessioni politiche ma secondo noi è assolutamente privo di questa riflessione politica e privo di quelle che sono le strategie necessarie per migliorare la qualità della vita dei cittadini che sono sempre più preoccupati di quelli che saranno gli effetti sul prossimo futuro, di quella che sarà una crisi che è già abbastanza presente. Secondo noi in questa mancata riflessione emerge proprio l'assenza di una politica, di quella che dovrebbe essere una politica consapevole e che il proprio ruolo è proprio quello di non inserirsi nei dati tecnici di questo DUP ma quello di saperli eventualmente interpretare e quindi secondo noi è solo a mezzo di una profonda consapevolezza politica rappresentata istituzionalmente dalle decisioni del Consiglio comunale, che è possibile guidare queste scelte che altrimenti si trovano sempre e comunque in balia delle scelte contingenti, immediate e necessarie. E noi così stiamo andando avanti secondo noi in questo anno e mezzo, siamo andati avanti sull'immediato, sul contingente sì tenendo presente il Consiglio comunale del quale vi siete riempiti la bocca e al quale dovevate dare grande slancio e rinnovamento ma in effetti il Consiglio comunale spesso è chiamato solo ed esclusivamente a ratificare atti che vengono proposti e questo secondo me è dimostrato anche dal fatto che in ogni Consiglio comunale ci troviamo puntualmente ad approvare variazioni di bilancio e lo abbiamo dimostrato anche oggi: subito dopo abbiamo l'ennesima variazione di bilancio. Ora la variazione di bilancio, contabilmente viene spiegata

come necessaria ed è vero ed è giusto, ma questo rende ancora maggiormente manifesta la volontà della maggioranza di non consentire all'istituzione Consiglio comunale di svolgere il proprio ruolo come centro di dialettica politica, cosa per la quale, ripeto, vi siete assolutamente battuti quindi risulta assolutamente limitata, secondo noi, la funzione del Consiglio comunale come organo di confronto politico, espressione, per dirla con le vostre parole di domanda sociale e interprete della volontà popolare. Questo lo abbiamo visto parlando di ASP, parlando di ambiente continuamente, nonostante ripeto sia per voi un elemento assolutamente importante quindi nel DUP secondo me è assolutamente assente un disegno politico amministrativo orientato concretamente all'attuazione operativa locale di quel principio espresso nella norma costituzionale di recente introduzione, cioè l'articolo 41, per cui l'attività economica pubblica e privata potrebbe essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali. E l'abbiamo appena visto, per esempio l'IGDO potrebbe essere uno di questi aspetti per il quale assolutamente ve ne siete lavate le mani. Il DUP, secondo noi non pone il principio del rispetto dell'ambiente al centro dell'attività istituzionale quale parte di scelte volte a rilanciarne e a sostenerne l'economia e non investe sulle nuove tecnologie nonostante diciate che volete al centro questo rinnovamento ambientale, io vorrei ricordare che un anno fa abbiamo fatto una mozione per instaurare delle colonnine ad esempio, ma delle quali non si vede notizia. Poi avete fatto vedere, perché fate vedere che avete messo quattro rastrelliere nelle scuole per permettere ai bambini di andare a scuola in bicicletta, io sto sfido qualunque genitore sano di mente a mandare il figlio in bicicletta di questi tempi a scuola quindi quelle rastrelliere vorrei andarle a vedere fino all'altro giorno erano assolutamente vuote e messe lì, ci auguriamo che in un futuro forse riuscirete poi effettivamente a passare da quelle che sono le parole a un pochino di fatti più concreti, noi quello che vediamo è una serie di progetti assolutamente disgregati e senza una visione di insieme che possa in qualche modo raccogliarli. La politica che avete indicato si inserisce secondo noi in una logica di mero utilizzo anche dei fondi del PNRR, senza capire, senza un'analisi su come i progetti alcuni dei quali ve li siete trovati e ringraziate Dio ma senza considerare come questi progetti possano o debbano essere inseriti in un contesto sociale al fine di produrre effettivamente una ripresa in una prospettiva di attenzione a quelle che l'assessore prima ha parlato delle prossime future generazioni che era poi uno dei fondamenti

dei quali ci comunicava anche l'Unione europea, la Next Generation quindi anche questo, mi pare che non ci sia tutta questa attenzione, anche rispetto ai fondi del PNRR che vi siete trovati e che avete accolto ed accettato, li state calando in una realtà senza andare a verificare se effettivamente possano un domani essere poi giusti, adeguati per quella che è la nostra la nostra società quindi continuiamo a vedere una sorta di manifesto politico ma è giusto perché poi questo d'altronde è esattamente un manifesto politico, perché andate a riprendere quello che avete detto in campagna elettorale, quello che era il vostro progetto quindi questa città bella, curiosa, inclusiva, intelligente, non me li ricordo mai tutti ma insomma sono talmente tanti che però continuano ad essere assolutamente avulsi e distaccati da quella che è la realtà della nostra città quindi trovo un DUP che mi sembra un po' una riedizione, una rielaborazione con qualche piccola modifica, rispetto a quello che già ci avete fatto sentire lo scorso anno ma soprattutto quello che non mi piace, non ci piace è che non troviamo un DUP articolato in maniera sinergica e armonica, troviamo una serie di cose messe lì affastellate perché ripeto, alcune ve le siete trovate quindi non sono vostre, non siete stati in grado di metabolizzarle, altre comunque evidentemente andando avanti vi sono arrivate e quindi le avete messe così tutte insieme, senza parlare poi di cose invece importanti come ripeto ha detto prima anche bene il consigliere Porchetta, rispetto alla questione IGDO, rispetto alla quale forse noi prima ne parlavamo ma avevamo anche voglia di fare, qui non se ne parla nemmeno quindi evidentemente è proprio caduto nel dimenticatoio. Noi crediamo che insomma questo documento sia una sorta di programmazione ma basata non su fatti reali ma secondo noi esclusivamente su quello che era allora il vostro manifesto elettorale e continua purtroppo a rimanere, non tanto per noi ma per la città di Ciampino, solo al momento un manifesto elettorale. Aspettiamo ancora questo cambio di passo e questo scatto di orgoglio per vedere una Ciampino come la volete voi, come la descrivete voi o comunque almeno al momento, una Ciampino diversa da quella che stiamo vivendo. Grazie. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Buonasera a tutti. Beh devo dire che non posso che associarmi, non possiamo che condividere quello che è stato detto negli interventi precedenti. il DUP è intrinseco proprio nella definizione di questo documento e io ho fatto un gioco inverso rispetto a quello del consigliere Porchetta come faccio ogni volta che ci troviamo in Consiglio comunale con l'assessore Catalini perché ogni volta siamo qui a richiedere e a sollecitare l'Amministrazione per farci capire perché dai vostri passaggi e dai vostri atti non si evince quelle che sono poi le idee che questa Amministrazione ha in testa per portare avanti la città. Il documento se non ricordo male, credo che sia previsto dall'articolo 150 del TUEL ed è un documento fondamentale per le Amministrazioni pubbliche, rappresenta il momento in cui ogni Amministrazione può approfondire e può dare la spinta e può dare le indicazioni per quello che può essere lo sviluppo della città. In queste oltre 200 pagine le posso assicurare che non ho fatto giochi particolari ma non riusciamo a individuare nulla di tutto ciò, quello che è stato inserito non è altro che ciò che avete ereditato dalle precedenti Amministrazioni, non c'è alcun tipo di idea da parte vostra di sviluppo e lo definirei anche abbastanza lacunoso, approssimativo e superficiale e soprattutto la cosa che ci dispiace tanto, è che questo documento non lascia immaginare quella che è la vostra idea se non andando a rivedere o a ripescare quello che era il vostro programma elettorale che però da un anno e mezzo o poco più che vi siete insediati continuate a riportarci qui in Consiglio comunale solo come idee ma poi di fatti concreti non ne vediamo. Vi siete un attimino soffermati su quelle che sono le strutture pubbliche, le strutture comunali, io devo dire che ha oggi e ovviamente più il tempo passa peggio sarà, tutto ciò che ci avete indicato e avete promesso ai cittadini in campagna elettorale non solo non è stato fatto ma addirittura col passare del tempo rischiamo di arrivare a situazioni abbastanza spiacevoli o addirittura dove non sarà più possibile intervenire, pertanto cercheremo in tutte le occasioni di ricordarvi quella che è la parola fondamentale che vi ricordo ogni volta che ci troviamo qui assessore, la parola programmazione che nell'indicazione di questo documento dovrebbe essere la parola chiave che vi doveva sollecitare per mettere giù questa documentazione che però per l'ennesima volta avete fallito grazie.

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Intanto noto con dispiacere che questo Consiglio, dove si presenta il documento più importante di un'Amministrazione, siano presenti solo l'assessore Catalini, Verini è la Sindaca, però diciamo che questo non è un documento del bilancio cioè questo è un documento di programmazione quindi metterci la faccia e venire a spiegare qual è la vostra idea di città, che cosa oltre alle parole avevate intenzione veramente di riempirlo di contenuti rispetto alla città giovane, solidale, bella e curiosa, produttiva, ecc., io onestamente in queste pagine veramente ho trovato poco e nulla se non il programma triennale delle opere pubbliche, perché quelle ringraziando Dio ve lo siete trovato e quindi state portando avanti, con soldi trovati partecipando ai bandi del Ministero degli Interni e permettetemi di dire che fino ad oggi onestamente anche impiegati spesso male perché i marciapiedi gridano vendetta per come sono stati fatti fino ad oggi e mi auguro che nel futuro le bio vie, le piste ciclabili e l'allargamento del ponte a via Mura dei francesi, le case, gli appartamenti che state costruendo di alloggi popolari, insomma spero che tutte queste opere che vi siete trovati riusciate a portarle avanti nel miglior modo possibile, però oltre a questo che sono cose vere concrete, i soldi ci stanno sono del Ministero ve li stanno dando a tranche ma esistono e sono veri, per il resto è veramente un DUP solo pieno di parole ma nemmeno di idee sfidanti, solo pieno di parole perché oltretutto sappiate che tutti i capitoli che ci sono, sono stati messi dei soldi così ma è ovvio che poi questo DUP dovrà essere allineato alla programmazione del bilancio di previsione, quindi anche l'idea che uno può avere di una casa famiglia a Pantanelle o qualsiasi altra idea poi si deve scontrare con la realtà quindi io in questo DUP onestamente veramente non vedo niente di una Ciampino davvero curiosa e una Ciampino che vada oltre la normale Amministrazione. Anche le opere pubbliche non dovevano essere opere pubbliche di manutenzione marciapiedi perché l'intento dei fondi del PNRR non era questo, la manutenzione ordinaria una Amministrazione deve farla con i soldi che ha, questi erano fondi che dovevano dare veramente un nuovo volto alla città, erano fondi che dovevano andare nell'ottica della rigenerazione urbana perché vedete questo Comune ha aderito alla legge regionale della rigenerazione urbana non per permettere solo quello che si sta facendo oggi ai

tanti costruttori di Ciampino di comprare un locale commerciale e di trasformarlo in residenziali o viceversa, perché non era questo l'intento della legge della rigenerazione urbana o non era solo questo, invece oggi a Ciampino si sta applicando la legge regionale solo e soltanto per venire incontro alle esigenze di chi ovviamente vuole continuare a costruire solo case. Ecco io penso che Ciampino veramente meriti di più, meriti un'Amministrazione che guardi a Ciampino fra cinque anni, dieci anni, 15 che cosa vogliamo che questa città diventi perché se no è inutile dire Ciampino non si merita la nomea di città dormitorio oppure portiamo turisti, ditemi voi cosa dovrebbero venire a fare dei turisti qui a Ciampino oggi se uno non ha la prospettiva di fare un museo, di valorizzare le aree archeologiche che abbiamo, di portare la sede di un ministero, dell'Università, di un dipartimento della Regione cioè di sviluppare Ciampino, di portare qualche interesse dentro Ciampino perché sennò continueremo ad essere la città dormitorio vicina a Roma e quindi uno viene qua unicamente per quello che io in questo DUP tutte queste idee sfidanti non le ho viste, non le ho lette compreso ovviamente l'IGDO, io avevo fatto una lista civica apposta per l'IGDO, mi avete messo in croce dicendo che non si poteva fare l'esproprio e chiedere la restituzione secondo me, di quello che ci avevano scippato perché l'IGDO ce l'hanno scippato, il Comune poteva assolutamente avere il diritto, aveva il diritto di prelazione, poteva esercitarlo entro i cinque anni avrebbe potuto esercitare il diritto di prelazione, non è stato fatto, oggi ci ritroviamo con un IGDO che è il cuore di Ciampino assolutamente abbandonato dove tutti quanti ormai assopiti e abituati a questa bruttura vanno avanti e anche in questo DUP non c'è scritto assolutamente nulla ma io veramente mi chiedo se questa città non abbia voglia di riscatto, io spero di sì, io spero di sì e spero che questa Amministrazione si renda conto che l'unica via per riqualificare Ciampino è creare qualche cosa di importante e visto che di spazi non ne abbiamo perché siamo la città più densamente popolata d'Italia e più costruita d'Italia, con un consumo di suolo mostruoso, io onestamente non vedo altri spazi da poter recuperare se non quello del IGDO, poi ci sta anche la cartiera, i fratelli Spada ma insomma sicuramente non è l'IGDO quindi io mi auguro che questa Amministrazione guardi oltre, vada oltre il costruire solo case, perché da un anno e mezzo a questa parte io onestamente ho visto solo gru e nuove costruzioni grazie. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

PRESIDENTE GARAVINI M.

Presidente, finora abbiamo ascoltato un refrain abbastanza scontato che abbiamo ascoltato già in precedenti occasioni e fa un po' il paio con quello che noi ascoltiamo un pochino anche in televisione, quando noi abbiamo una destra che in realtà si pone in maniera negativa e su ambito nazionale che fa l'azione di governo e l'azione di opposizione. Qui invece no, naturalmente abbiamo una destra che fa soltanto l'opposizione e che quindi ha tutto l'interesse e la voglia di dire che cosa non è, che cosa non funziona, che cosa si dovrebbe cambiare, che cosa si dovrebbe ma senza fare però delle proposte, senza mai fare delle azioni positive che in qualche modo possano incidere nelle sedi giuste verso un cambio, verso una Ciampino migliore. Abbiamo ascoltato come sempre le solite istruzioni che ci vengono date cioè che Ciampino è in balia dei costruttori, che ci sono le gru a Ciampino, che il PRG non funziona, che è vecchio, si fanno solo gli interessi dei poteri forti e questo è ovviamente un refrain che insomma qualche volta l'avrò ascoltato, qualche volta magari uno lo accetta magari forse in parte sarà pure giusto non dico di no ma ogni tanto cambiamo pure metodo, cambiamo pure qualche cosa, diciamo qualcosa di diverso. Del resto se questa opposizione adesso diceva che in passato il Consiglio comunale non aveva una funzione centrale che era riservata all'Amministrazione, tant'è che in quest'Aula non venivano neanche portati quelli che erano i bilanci delle partecipate, la dà chiaramente a intendere su quelle che erano le intenzioni, le idee sulla funzione e sull'utilizzo di questa Assise. Noi logicamente, per nostra tradizione culturale, per nostro metodo di lavoro siamo contrari a questa visione delle cose. Poi logicamente tra il dire e il fare come diceva mia nonna, c'è di mezzo il mare e quindi tra un DUP che sicuramente non è la realizzazione di quello che è il programma del Sindaco, che sicuramente avrebbe forse un po' più bisogno di tempo per essere ascoltato, per essere realizzato e messo in pratica ma dopo un anno di Amministrazione forse ci sarebbe anche bisogno di rendersi conto che non tutto è possibile farlo immediatamente, non tutto è possibile realizzarlo, quindi io vorrei un attimo spendere una parola, un'idea favorevole su questo DUP, perché le cose se possono essere cambiate hanno bisogno di tempo e ci vorrà del tempo

perché obiettivi così ambiziosi come quelli che si è dato il Sindaco possano essere realizzati. Sicuramente non saranno realizzati totalmente, sicuramente non saranno tutti quanti portati a termine ne siamo tutti quanti consapevoli. Del resto il programma del Sindaco Colella non è che pretendeva di risolvere i problemi di Ciampino però sicuramente incominciare ad intraprendere quelle azioni necessarie quantomeno per arrivarci sicuramente sì, sempre il discorso è che chi non fa non sbaglia e quindi il discorso è questo qui, noi possiamo soltanto avere fiducia in questa Amministrazione anche perché migliori in passato non ne abbiamo viste e andare avanti su questa strada Grazie Presidente. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere carenza, prego.-

CONSIGLIERE CARENZA R.

Buonasera a tutti. Io volevo soltanto capire se nel programma della Sindaca c'era anche il rifacimento del marciapiede di via Mario Calò perché come voi sapete bene non esiste, non esiste perché io vedo persone e mamme con la carrozzina che scendono dal marciapiede perché non c'è più il manto, non so se è al corrente l'assessore ma l'asfalto non esiste più. Silvi mi indica l'assessore Verini, io consiglierei all'Amministrazione di provvedere quanto prima in questo programma e comunque anche di rifare le strisce pedonali assessore, perché comunque è pericolosissima via Mario Calò. Non ci sono strisce pedonali, non ci sono neanche su via di Morena, è un anno che noi chiediamo queste strisce pedonali, l'ex assessore Muzi però io direi comunque di provvedere al più presto altrimenti qui possiamo piangere qualche vittima e sarebbe un dispiacere per tutti. Assessore mi auguro che al più presto prenda questo impegno almeno per tutti i cittadini di via Mario Calò che si stanno lamentando e lei può andare direttamente a visionare .-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Io mi associo all'intervento e soprattutto alla parte iniziale, della consigliera Ballico che richiamava la presenza oggi in aula consiliare della Giunta e dei consiglieri comunali di maggioranza ma devo dire caro Sindaco, caro assessore la conferma di quelli che sono stati gli interventi dell'opposizione arriva dall'unico intervento che è stato fatto dai banchi della maggioranza, noi eravamo un attimino speranzosi di ricevere oggi in quest'aula da parte dei banchi della maggioranza, una approvazione di questo documento ma soprattutto anche interventi relativi a spiegazioni e approfondimenti relative alle opere e agli interventi o comunque alle linee di indirizzo politico che questa Amministrazione vuole dare. Ebbene, l'unico intervento che è stato fatto oggi in quest'aula dai banchi della maggioranza, fra l'altro dal Capogruppo, devo dire che ci confermano quello che pensiamo, ci ha parlato della politica nazionale l'assessore, in effetti all'inizio ci aveva parlato della politica estera, della crisi mondiale ecc., ecc., ma del DUP il nulla cosmico però forse c'è stato un lapsus da parte del capogruppo di maggioranza, l'unico slogan che è emerso non è altro che la sintesi di questo documento e cioè quello che chi non fa non sbaglia, nel senso questo ormai credo che sia, suggerisco Sindaco se vuole le posso dare una mano e le faccio fare una stampa, se la può attaccare lì nel suo ufficio alle spalle della sua scrivania in modo da portare avanti questo slogan, perché non è altro quello che state facendo da quando vi siete insediati.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi la parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Sono 16 mesi che amministriamo questa città e lo facciamo rispettando quello che era il programma elettorale e che stiamo facendo e soprattutto anche facendo quello che è nell'interesse della città e dei cittadini. Sapete bene che tra le tante eredità che voi citate c'è anche una situazione che abbiamo dovuto affrontare nell'immediato, che è una situazione appunto di criticità della società ASP che si è trovata in uno stato di crisi che ha richiesto un impegno importante sia dal punto di vista delle risorse umane degli uffici e anche risorse economiche. Questo DUP è sfidante perché prevede degli obiettivi strategici importanti per far sì che la nostra città risponda a quelli che sono degli obiettivi che non sono degli slogan e

io ricordo per l'ennesima volta alla consigliera che tra quelli che lei definisce slogan non c'era intelligente, perché i nostri cittadini reputiamo tutti quanti che siano cittadini intelligenti quindi attenzione quando usiamo la terminologia. Noi abbiamo l'intenzione di cambiare questa città in meglio, ovviamente non è semplice perché la situazione è una situazione che è stata trovata di grande difficoltà, abbiamo dei progetti importanti che riguardano l'attuazione dei finanziamenti del PNRR, abbiamo dei finanziamenti che porteranno delle modifiche importanti, delle modifiche anche per quanto riguarda un modo diverso di concepire la città, una città più vivibile anche attraverso quello che sarà un passaggio anche culturale, mi dispiace insomma che la consigliera Contestabile limiti quello che è un modo di concepire e di vivere la città dicendo due rastrelliere, perché lì c'è un progetto importante anche di associazioni composte da genitori, c'è un progetto di bambini in bici quindi c'è fortunatamente la città che ci chiede questo, ci chiede appunto di superare certe metodiche, certe situazioni del passato e noi cerchiamo anche quello che ci ha insegnato la pandemia, di attuare non solo a parole ma anche nei fatti quelli che sono i vari finanziamenti e le varie missioni del PNRR. In questi stiamo lavorando tanto anche con gli enti sovracomunali, abbiamo ottenuto degli importanti finanziamenti e sul DUP sono previsti questi progetti su cui ci stanno lavorando gli uffici e abbiamo quindi la riqualificazione dell'impianto di via Cagliari per far sì che queste strutture rimangano alle associazioni del territorio, stiamo lavorando e questo per quello che sollecitava il consigliere Porchetta, anche sul campo sportivo della Garella proprio per riqualificare quel parco renderlo più vivibile e per ridarlo alle associazioni del territorio, alle associazioni sportive del nostro territorio. Abbiamo ottenuto un importante finanziamento anche per la scuola Rodari per poter superare delle criticità importanti che presenta. Abbiamo ottenuto anche un finanziamento per la riqualificazione del parco di via Fratelli Wright che presenta purtroppo delle difficoltà dal punto di vista anche di accessibilità. Abbiamo l'area destinata al parco giochi che ancora presenta delle barriere architettoniche, ebbene quello è un progetto importante proprio di abbattimento delle barriere architettoniche e consentire un percorso anche facilitato che metta in collegamento le due scuole di quel quartiere con il parco di via Fratelli Wright. Il consigliere carezza parlava dei marciapiedi di via Calò ma li abbiamo in previsione dei lavori che riguarderanno le maggiori arterie della nostra città compresa via Calò e abbiamo già in Giunta presentato anche delle delibere di indirizzo per

quanto riguarda il rifacimento dei marciapiedi ma soprattutto per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali rialzati proprio per evitare e per limitare l'infortunistica stradale. Abbiamo fatto un'importante affidamento con Enel Sole per quanto riguarda sia la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica ma soprattutto quello che prevede anche la rivisitazione parte illuminante della pubblica illuminazione. Abbiamo ottenuto un finanziamento importante per quanto riguarda l'area mercatale quindi la messa in sicurezza di tutte le strade che all'area mercato e stiamo lavorando per far sì che questi progetti, questi finanziamenti vengano attuati e io voglio ringraziare gli uffici perché nonostante anche le difficoltà ovviamente di riduzione del personale a cui oggi purtroppo stiamo assistendo perché con i continui concorsi del personale c'è una forte mobilità e nonostante questo sono impegnati sul lavoro sia per garantire l'ordinaria amministrazione ma soprattutto per ottemperare a quelli che sono i finanziamenti e quindi quello che ci consentirà di effettuare dei cambiamenti importanti nella nostra nella nostra città. Poi sul parco del muro dei Casali lì non è il discorso del breve e lungo periodo che diceva il consigliere Porchetta, va anche analizzato attentamente perché lì sappiamo che ci sono dei passaggi da fare che sono anche un passaggio a livello urbanistico e un cambio di destinazione d'uso e sono passaggi che possono essere fatti nel breve periodo compreso anche la bonifica dell'area per poi arrivare a quello che è l'obiettivo appunto finale della realizzazione finalmente del Parco del Muro dei francesi che farà da collegamento, sarà uno snodo importante tra il Parco dei Castelli Romani e il Parco dell'Appia Antica e soprattutto per ridare finalmente a quell'area anche la sua vera natura e creare insieme un polo che sia un polo culturale archeologico naturalistico importante. In questi mesi abbiamo ripreso anche delle attività importanti con gli enti sovracomunali quindi per quanto riguarda l'IGDO abbiamo cominciato a fare incontri con la proprietà privata ma è necessario mettere intorno ad un tavolo e per questo gli assessori stanno già al lavoro, anche gli altri interlocutori importante perché li sappiamo che ci sono dei vincoli importanti posti dalla Soprintendenza e quindi uno degli interlocutori fondamentale sarà appunto la Soprintendenza insieme con il ministero. Abbiamo anche fatto già degli incontri e avviato un tavolo che si era fermato con la Giunta Terzulli ed è stato ripreso successivamente, con il Ministero della difesa per riavviare la realizzazione dell'opera della tangenziale proprio per cercare di liberare la nostra città da quello che noi sappiamo, l'annoso

problema del traffico di attraversamento tra Roma e i Castelli Romani. Abbiamo anche fatto un'importante attività con le ferrovie per quanto riguarda la risoluzione di criticità che oggi esistono e che riguardano Ferrovie per la messa in sicurezza di strutture di competenza delle ferrovie, abbiamo avviato un importante tavolo per quanto riguarda la realizzazione della fermata nella parte lato del liceo Volterra, una richiesta che viene dalla città, dai cittadini e sulla quale stiamo lavorando. Abbiamo, e mi è stato riferito che era tanto che l'Amministrazione di Ciampino non presentava un importante piano di investimenti ad Acea ATO2, perché noi abbiamo ad oggi ancora dei nostri cittadini che non hanno la rete fognaria, non hanno la rete idrica e quindi abbiamo lavorato, un importante lavoro che è stato fatto dagli uffici per richiedere ad Acea ATO2 Investimenti, perché nella prossima Conferenza dei sindaci verrà portato il piano triennale 2024/2027 e abbiamo presentato come Comune, un piano di investimenti presentando anche delle criticità che a tutt'oggi esistono e chiedendo anche un tavolo di confronto per risolverle. Poi ovviamente c'è anche quella parte che per natura da parte del centrodestra, perché purtroppo dagli interventi che sento sembrano sminuire quando si parla con pochezza sinceramente di quella che può essere la passeggiata in rosa piuttosto che altre iniziative che riguardano il volontariato, riguardano le iniziative dell'associazionismo, ebbene sono delle attività di partecipazione. Abbiamo avviato un percorso importante con le associazioni del territorio, con le associazioni culturali, sportive e di volontariato che si era evidentemente interrotto e stiamo mettendo in atto come Amministrazione, quegli istituti di partecipazione che sono importanti e proprio qualche giorno fa ho firmato i decreti di costituzione delle consulte, che sono degli organismi importanti che i cittadini ci chiedono per poter non solo partecipare all'attività amministrativa ma per dare un loro contributo importante, e questi credo che siano diciamo dei risultati che come Amministrazione ritengo di pari dignità quali altri interventi che potrebbero essere sembrare più tangibili ma sono ugualmente importanti e che ci richiedono i cittadini.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Volevo solo fare due considerazioni, perché se come dice il consigliere Perandini, noi diciamo sempre che Ciampino è la città con più consumo di suolo, che hanno sempre costruito e la fanno da padrone i costruttori, se lo diciamo è perché questo è quello che risulta non solo dalle carte ma dalla realtà dei fatti e oltre a questo mi permetto di dire, Sindaca, che nel suo intervento sembra che adesso voi stiate facendo e dialogando con tutte quelle Amministrazioni che hanno interrotto il dialogo con Terzulli. Beh, mi permetta di dire che questa è un'assoluta falsità, non mi venga a dire che con Ferrovie noi che abbiamo riaperto il ponte del 2 giugno che era chiuso da anni, noi che abbiamo chiesto il finanziamento per fare l'allargamento del ponte di via Mura dei francesi, noi che avevamo in piedi con ferrovie anche tutto un discorso aperto rispetto alla rigenerazione urbana e al voler trasferire dentro l'IGDO la sede del Comune di Ciampino mettendo a disposizione i fabbricati del Comune di Ciampino per altre iniziative, anche dialogando con ferrovie perché il Comune di Ciampino oggi ha la sede a ridosso della ferrovia, sapendo e partecipando ai tavoli del raddoppio e della dell'ampliamento della linea di Capannelle. A Capannelle oggi c'è un binario solo e ce ne saranno due quindi lì c'è tutto un importante tavolo quindi onestamente non ci venga a dire che gli unici interlocutori adesso siete arrivati voi e quindi dialogate solo voi. E poi qui c'è il consigliere Di Luca che in quei due anni che abbiamo amministrato noi con il Covid ha portato avanti tutto il discorso per la strada dentro l'aeroporto, che non si è assolutamente fermata solo con Terzulli che ha la responsabilità non so perché alla fine, di non aver firmato un importante protocollo, non so per quale motivo è stato lasciato lì appeso ma chieda anche alla dottoressa Spirito, che dialogando con ADR e con l'Aeronautica militare abbiamo recuperato diversi soldi dall'ottavo reparto che non pagavano la Tari al Comune da diverso tempo quindi diciamo che di rapporti ed interlocuzioni ne abbiamo avuti tanti e anche con Acea. Acea Ato2 ha fatto più di 10.000.000 di euro di lavori dentro il Comune di Ciampino andando a superare i depuratori che abbiamo e portando tutti i nostri depuratori come superamento di quello di Morosini, adesso tutto va a quello più importante e più grande di Cinecittà, quindi oggi se le utenze prima non si potevano allacciare alle fogne nel comune di Ciampino era perché il collettore non aveva la capacità di poter portare tutte queste utenze, oggi non abbiamo più problemi perché abbiamo un collettore che è quello di Cinecittà che può portare fino a mezzo milione di utenze, quindi certo che oggi si possono fare nuove

proposte di allacci in fogna, cosa che prima non si potevano fare quindi che diteci tutto ma che in due anni di Amministrazione non abbiamo fatto e dialogato, onestamente questo no anche perché io lo capisco che vi dà fastidio ma questa è la realtà, tutti i soldi che vi state ritrovando oggi dal Ministero degli Interni è perché un'Amministrazione precedente ha partecipato a tutti i vari bandi e Sindaca Colella, lei continua a dire che anche voi state partecipando a dei bandi, avete preso dei fondi ma sono sempre enunciazioni, abbiamo chiesto anche nelle Commissioni, veniteci a dire quanti soldi per che cosa oltre a quello di via Cagliari che era un finanziamento misto tra il Comune di Ciampino e quello della Regione Lazio io altri bandi ai quali avete partecipato voi per portare altri soldi a Ciampino non ne ho visti. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Buonasera a tutti. Soltanto brevemente, proprio una risposta alla consigliera Ballico. Innanzitutto una considerazione, è veramente curiosa la narrazione che voi tutte le volte ci fate dei vostri 26 mesi di governo della città, veramente tutte le volte prendo appunti perché credo che l'ultima volta che vi ascolto sia quella nella quale avete dato il meglio, invece poi la volta dopo puntualmente date ancora qualcosina in più e quindi sarà interessante nei prossimi mesi ascoltare quella che è una rappresentazione di una città che secondo me è veramente fuori luogo, comunque noi, in questi 17 mesi di governo della città dal punto di vista delle risorse abbiamo reperito penso un una congrua dotazione finanziaria, perché quel finanziamento misto al quale allude la consigliera Ballico non è assolutamente un finanziamento misto ma sono due distinti finanziamenti per due distinti interventi per 1.000.000 di euro da parte della Regione Lazio quindi non è un finanziamento misto, siamo noi che abbiamo poi provveduto a implementare la dotazione finanziaria...

Interviene fuori campo audio la consigliera Ballico

ASSESSORE VERINI U.

I 500.000 € con i quali rimodifichiamo, il Parco del Piccolo principe sono frutto di un lavoro di progettazione fatto con gli uffici, con l'assessore Giglio che riqualficheranno un parco e anche lì sono altri 500.000 € di lavori, quindi siamo a 1.500.000, vi aiuto così non vi perdetevi i soldi e in più abbiamo circa 200.000 € fra di progetti già finanziati, presentati a vario titolo solo dal Comune o in partenariato tra Comune ed enti del Terzo settore, quindi 1.000.000 e 500.000 più 200.000 fa a 1.700.000, senza contare poi tutte le vicende che voi avete avuto sempre il Covid, non l'avete detto oggi ma mi aspettavo che lo tiraste fuori invece oggi il Covid non lo abbiamo tirato fuori...

Interviene fuori campo audio la consigliera Ballico

ASSESSORE VERINI U.

Dicevamo, 1.700.000 poi stiamo mettendo mano a tutta una serie di problematiche relative a situazioni annose che si trascinavano da decenni, penso alle affrancazioni di via Londra, penso a Colle Oliva, penso a tutta una serie di criticità che nei 26 mesi di amministrazione di centrodestra nessuno aveva neanche iniziato ad affrontare quindi oltre al punto di vista meramente economico per quanto concerne i contributi ottenuti oltre a tutto il lavoro che gli splendidi uffici fanno con noi quotidianamente poi sentir parlare di rigenerazione urbana da chi non ha presentato un mezzo progetto in Regione Lazio manco al protocollo, probabilmente mi sembra veramente poi la ciliegina sulla torta di un ragionamento che non sta in piedi da nessun punto di vista .-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Me lo sarei anche risparmiato ma devo dire che poi un po' ce li tirate, perché vede assessore Verini, anche noi pensiamo che lei ogni volta della del suo peggio, invece ogni volta ci stupisce e bene, sempre in negativo. Anche questo suo modo un po' superficiale e mi perdoni se uso questo termine, prendendo in giro questa situazione del Covid che noi abbiamo vissuto

e che tanti suoi concittadini hanno vissuto passando il Covid a casa senza stipendio, senza correre la possibilità di collegamenti, gente morta mentre lei evidentemente stava a casa tranquillo con lo stipendio che le arrivava tutti i mesi e quindi lei non lo ha vissuto questo problema del Covid, ecco perché si permette oggi di deridere e di prendere in giro chi in quel momento...

Interviene fuori campo audio l'assessore Verini

Sono risentita perché non è la prima volta che si permette di dire: voi avete avuto il Covid come per dire, voi avete avuto un'influenzetta o una cosa così, siccome è stata una pandemia mondiale e siccome noi l'abbiamo vissuta, lei evidentemente mi permetto di dire che era uno di quelli fortunati che stava a casa con lo stipendio che arrivava tutti i mesi e non aveva il problema. Sì lo ridico qual è il problema Presidente, lo posso ridire?. Evidentemente lei l'ha vissuto così quindi quando noi parliamo di Covid perché lo abbiamo vissuto e avevamo cittadini che non sapevano come mettere insieme il pranzo o la cena, come mandare i figli a scuola, il computer, ecc., lei non l'ha vissuta ed è stato uno di quelli fortunati, siamo felici per lei ci auguriamo però che d'ora in poi la finisca con questa presa in giro nei confronti di cittadini che evidentemente sono stati molto più sfortunati di lei. Dopodiché, tornando un attimo al punto all'ordine del giorno, ma noi saremo liberi di dire che secondo noi non avete fatto quello che ci aspettavamo? Saremo libere di dire che quello che avete scritto qui non ci piace, saremo liberi di dire che quello che avete scritto qui secondo noi è il libro dei sogni e non lo realizzerete mai. Sì, quindi perché si risente tanto? Qualcosa avrete fatto? Beh, cavolo, in un anno e mezzo qualcosa sicuramente sì, mica stiamo dicendo di no, stiamo dicendo che secondo noi avete fatto poco, perché a parti invertite probabilmente noi potevamo fare meglio, ma esattamente quello che avreste detto voi se stavate dall'altra parte, con la differenza che qui mi pare che parlino i fatti perché la Sindaca dice che abbiamo iniziato ad avere rapporti e interlocuzioni con la proprietà dell'IGDO, è un anno e mezzo e abbiamo iniziato cioè non è che il proprietario sta sulla luna, sta qui e bastava cominciare a chiamarlo dopo un mese, due mesi, tre mesi io una volta l'ho visto quindi forse evidentemente ci avrete parlato un po' di più però sembra che voi state facendo tutto come se fosse la prima volta. Parlate di Colle Oliva, volete parlare di Colle Oliva l'avete creato voi...

PRESIDENTE TESTA M.

Però adesso stiamo andando proprio fuori. Fa risposto e andiamo sulla delibera...

CONSIGLIERA BALLICO D.

Presidente, sto parlando di colle Oliva, è un problema che abbiamo creato? Lo avete creato voi colle Oliva, e noi gli abbiamo messo con i soldi per cercare di risolverlo quindi voglio dire a volte veramente se uno non sa che cosa dire, farebbe meglio a stare zitto perché il silenzio veramente a volte d'oro. Noi ci auguriamo che d'ora in poi tra le operazioni che avverranno siano meno banali rispetto a quelle che abbiamo avuto fino ad ora.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Capanna, prego.-

CONSIGLIERA CAPANNA S.

Buonasera a tutti. La consigliera Contestabile dice che il silenzio è d'oro, è vero consigliera, molto spesso dovrete applicarlo anche voi che siete voi che iniziate sempre con il dire che avete avuto il Covid, come giustificarvi completamente di tutto quello che non avete fatto, quindi se una volta è l'assessore Verini a menzionarlo non c'è nulla da dire, accettare la critica e basta. Per quanto riguarda quello che noi abbiamo fatto, stiamo facendo stiamo andando avanti con il programma della Sindaca mi sembra che ci sono molte più cose di state quante ne avete messo voi nel vostro di programma.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Mastroianni, prego.-

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

Io francamente, come al solito francamente come al solito vengo qui con la voglia di tacere perché il silenzio è d'oro, però poi alla fine necessariamente qualche cosa la debbo dire. Sono il meno indicato a parlare del passato perché come sapete oramai penso sia noto a tutti che questa è la mia prima avventura, almeno qui a Ciampino, però dai banchi della minoranza ci hanno elencato il modello quattro cioè quello della successione, nel senso che ci hanno detto

che ci hanno lasciato parecchi soldi nel bilancio è vero, è verissimo e ci hanno lasciato anche però nella parte destra della situazione patrimoniale non tanto per l'ente ma per quanto concerne invece le due società, dei problemucci mica da ridere e adesso cortesemente mi dovete lasciar dire la mia. Allora intanto i soldi che abbiamo ritrovato come residui attivi ci sono però questo PNRR lo conoscete, è una materia complessissima, le cose stanno andando avanti, sapete anche che ci sono delle scadenze rigide e dei controlli altrettanto rigidi quindi è ovvio che questi progetti marciano con marce ridotte, scusate il bisticcio di parole, però stanno andando avanti questo ve lo posso assicurare che per quel poco che riesco a vedere e vi assicuro che insomma la marcia è dritta in avanti. Ma quello che secondo me, perché dite la verità, dite cose esatte quando ci dite che stiamo andando lenti, è vero ma conoscete bene la vicenda e in particolare quella di ASP che non sarà neanche colpa vostra e semmai fosse per due anni su 15 di storia, non lo so se c'è anche una parte fatta da voi però c'è, è un problema oggettivo che non potete negare quindi ha distolto l'attenzione di buona parte di questa Amministrazione per affrontarlo questo problema, affrontarlo mettendosi sulle spalle io uso dire, uno zainetto di rischio molto elevato perché l'obiettivo era quello di salvare queste due società ma soprattutto per il fatto che in queste due società ci lavorano qualcosa come 650 mamme o padri di famiglia che il 27 del mese grazie a Dio continuano ad incassare fra ambiente e ASP quindi forse questo andare un po' a rilento credo che sia abbondantemente giustificato da ciò che in eredità tornando modello 4, che è quello delle successioni abbiamo trovato quindi nessun processo a nessuno però i fatti sono questi e nessuno penso possa contestarli. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Proprio due parole. Allora intanto mi viene da ridere quando si dice che il Covid era un giustificativo, cioè il Covid non era un giustificativo e sottolineo, era un impedimento mondiale...

Interviene fuori campo audio la consigliera Capanna

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliera Capanna la invito a non intervenire su chi sta parlando.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Continuo perché non mi piace essere interrotta, sono educata io e altrettanto voglio educazione. Ripeto non è stato un giustificativo ma è un impedimento mondiale e dato che gli impedimenti ci sono stati in quel periodo breve che l'Amministrazione Ballico ha amministrato, è logico che non noi ribadiamo ciò che è giusto, lavorato, abbiamo portato avanti tanti progetti che per un impedimento mondiale purtroppo sono stati bloccati. Per quanto riguarda invece ASP e ambiente, io non ricordo che quando c'era il Commissario, quando è finita la Giunta Terzulli il periodo di ambiente ASP era buono, anzi mi sembra che la situazione era molto grave quindi il bagaglio che abbiamo acquistato da chi ha amministrato prima sicuramente non era positivo e se noi ribadiamo queste cose è perché poter mettere al riparo i danni di anni e anni ci vogliono dei mesi e purtroppo non abbiamo avuto abbastanza tempo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Presidente, io ho una battuta veloce perché a me mi fa una strana impressione vedere il Presidente della Commissione economico finanziaria che parla di dati e di cose che non conosce e mi preoccupano. Quando dice che ha trovato sì il bilancio con un po' di soldini, questo è vero ma abbiamo trovato la colonna di destra ecc., forse lei ha detto giustamente è la prima volta e non ha mai seguito le cose prima di Ciampino, lo sa quanti milioni di euro sono stati dilapidati in ASP con il governo del centrosinistra? 15.000.000 di capitale sociale, i brillanti affari di AMA Senegal, la sorgente Appia, questa è la vostra impronta sulla gestione di Ciampino, l'Asp ha cominciato il suo risanamento e se non fosse stato per il Commissario che toglieva il servizio dei tributi all'ASP adesso saremmo in una situazione molto più florida e che voi come anche noi, avreste voluto vivere in questo momento perché adesso state cercando con piccoli servizi o cose, di dare un po' di ossigeno all'ASP dopo che la strada

buona era stata presa ma purtroppo chi venne dopo di noi, parlo del Commissario non di voi, tolse questo servizio che era molto remunerativo e dava possibilità all'ASP di vedere la luce in fondo al tunnel quindi io le chiedo una cosa adesso, è presidente della Commissione economico finanziaria e come qualche collega sua ha suggerito, tante volte è meglio il silenzio perché se uno parla per dire cose non vere tanto più in un ruolo importante come quello che lei ha, mi preoccupa quando dovrà andare in Commissione economico finanziaria e deve illustrare i punti che dovrebbe ben conoscere, dovrebbe ben conoscere anche la storia di questi punti, quello che è successo ASP, la revisione di ASP, tutti i problemi che abbiamo oggi nascono da fine anni 90, da quando fu creato questo mostro che è una società che deve produrre cose ma fu creato come un mostro che ha inghiottito milioni di euro a scapito dei cittadini di Ciampino. Lei faccia solo una piccola divisione 14.000.000 di capitale sociale diviso tra totomila abitanti, questo è quello che ad ogni ciampinese è costato l'ASP grazie alla gestione del centro sinistra.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri interventi. La parola al consigliere Porchetta per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Visto che oggi ho capito che sarà il giorno, perché poi arriviamo al demolitori, in cui daremo il meglio dello spettacolo possibile della politica locale e non, perché è un teatrino che si ripete qui ma si ripete pure ad alti livelli e che veramente vi prego cerchiamo di contenerci un po' tutti quanti perché diamo uno spettacolo abbastanza brutto e soprattutto siamo nel 2023, davanti c'è certamente un passato che va conosciuto ma bisognerà pure iniziare a immaginare un po' il futuro di questa città senza stare sempre a ricordarci da dove vengono gli errori, io penso che il centrosinistra di errori ne abbia fatti non uno ma molti nel corso dei 15- 20 anni che ha governato e sono noti alla città, infatti la città ha mandato al governo un'altra Amministrazione qualche anno fa, quell'Amministrazione non è riuscita a tenere una larghissima maggioranza e si è tornati al voto quindi immagino che difendere l'indifendibile da una parte e dall'altra rispetto al passato francamente è un esercizio che non fa il bene della

città ma soprattutto non fa neanche onore all'intelligenza delle persone che stanno qua dentro e che ci ascoltano. Se la situazione di Ciampino è quella che c'è oggi e guardate, io mi sono fatto questa immagine passando dall'arrivo degli auto demolitori per una viale Kennedy completamente paralizzata, dove alla fine di viale Kennedy si arriva e c'è un bel comparto industriale G5 con un enorme supermercato, un bel Burger King e una viabilità paralizzata per arrivare poi su via Mura dei francesi alla fine di via Mura dei francesi, un muro che separa un parco che non si realizzerà mai perché nessuno in un anno e mezzo è riuscito a fare quella delibera Sindaca che diciamo sono d'accordo si fa rapidamente però è passato un anno e mezzo e noi questa azione amministrativa dell'assessore competente su questo tema non l'abbiamo vista quindi francamente non c'è neanche riportata nel DUP. Volevo parlare del DUP perché le parole contano, se è un documento importante ci devono essere scritte le cose che si faranno, non gli incontri nelle riunioni che sono formali informali con le proprietà delle varie aree ma appunto obiettivi tangibili, misurabili perché così magari l'anno prossimo si arriva qui e si dice: di questi cinque obiettivi che c'eravamo dati uno, due li abbiamo realizzati realizzato gli altri no. Quando si fa un DUP come questo dove sostanzialmente sui temi centrali che darebbero slancio e rinnovamento a questa città non si vede una volontà concreta, non si legge, non si misura, non si valuta perché non c'è, sui temi importanti che a nostro avviso sono quelli che abbiamo elencato in precedenza, io penso che non sia un buon documento di programmazione poi chiaramente l'Amministrazione sta facendo anche cose buone, certamente sta facendo un lavoro, certamente le difficoltà degli uffici sotto dimensionati, le difficoltà di assessori che sono presenti non tutti a tempo pieno anzi a quanto ne so io non ce n'è nessuno a tempo pieno quindi evidentemente anche la spinta propulsiva di avere un'Amministrazione che presenta personale sempre presente a tempo parziale è un elemento limitante perché immagino che quello debba essere tempo conciliato anche alle attività lavorative professionali dei singoli assessori quindi anche questo immagino che oltre alla carenza di personale possa essere un tema su cui bisognerebbe riflettere ma questi sono elementi materiali che ci sono e che vanno riconosciuti ma che non possono permettersi di fare un'analisi di quello che è stato fatto in questo anno e mezzo e di quello che speriamo venga fatto nel prossimo futuro. Ripeto, questo DUP per come è scritto, perché vorrei tornare al DUP perché poi votiamo quello, non votiamo tutto il resto, mi sembra molto manchevole

rispetto agli elementi strategici del rilancio della città e sono elementi puntuali ma sono questioni, a nostro avviso alcune di esse diciamo così, importanti ma non così centrali da poterci far pensare che nel prossimo breve futuro questa città abbia un rinnovato slancio verso quelle che sono le sfide che dovrebbe affrontare.-

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Mastroianni lei è già intervenuto quindi può fare il suo intervento solo come capogruppo oppure attenda che dichiariamo chiusa la discussione. Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione circa il primo punto all'O.d.g. Prego consigliere Mastroianni, la parola a lei per la dichiarazione di voto come capogruppo.-

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

Così accorciamo anche un po' i tempi, perché siamo andati andando veramente lunghi...

Interviene fuori campo audio il consigliere Balmas

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Balmas lasci almeno che cominci l'intervento, non possiamo continuare con questa modalità, ha detto una parola e lo abbiamo bloccato, lasciamo parlare le persone.-

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

Il consigliere Balmas me la perdonerà ma lui secondo me frequentava il teatro quando c'era Petrolini. Non ho detto niente, ho solo parlato del suo cognome e penso che lo possa fare in quest'aula. Egregio Consigliere, io le ho premesso, evidentemente lei era distratto e quindi non ha capito, che io non conosco la storia e lo ammetto e lo dico io, però voglio testimoniare qualcosa invece che a cui ho partecipato e cioè in questo anno e mezzo si è discusso tanto di tante cose però la cosa che posso testimoniare con forza...

Interviene fuori campo il Consiglio Balmas

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Balmas adesso siamo alle dichiarazioni di voto quindi non è che lei deve rispondere al consigliere Mastroianni che deve dichiarare se è favorevole o no quindi non è

che un po' rispondere e fare la storia di Asp Ambiente, mila tre volte si è fatta la dichiarazione di voto come capogruppo.-

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

Presidente mi scusi, io sono abbastanza sintetico ma adesso veramente annichilire. Non riesco a dire niente, prima mi interrompe il consigliere, poi lei mi redarguisce continuamente, allora non riesco a farla questa dichiarazione di voto, mi deconcentro per cui sono costretto a ripartire un po' all'indietro. Ho detto che la storia non la conosco, lo ammetto e mi giustifico se mi vuole giustificare caro professor Balmas, in questo caso. Detto ciò voglio dire che però alcune cose le posso testimoniare e voglio testimoniare molto sinteticamente che quando si è trattato di votare i bilanci di Asp e di Ambiente, l'opposizione quasi tutta si è alzata e ha abbandonato l'aula non tenendo conto che qui mettevamo in gioco, come ho detto prima, la vita, il pranzo, la cena e se qualche volta ci scappava la colazione, per 650 famiglie. Sono usciti dall'aula, non si sono assunti un grammo di responsabilità, noi ce la siamo assunta...

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Mastroianni, però siamo in dichiarazione di voto, non può fare un momento l'intervento...

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

La accontento Presidente, detto ciò come capogruppo dichiaro che voteremo con grande gioia questo documento, così chiudiamo questa questione. –

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti a parlare la ringrazio di voto quindi dichiarò chiusa anche la ringrazio di voto su questo primo punto all'O.d.g...

CONSIGLIERA BALLICO D.

Posso chiedere di procedere con la votazione per appello nominale?.-

PRESIDENTE TESTA M.

Certamente. Mettiamo in votazione, per appello nominale, la proposta n. 85 del 18/10/2023 DUP - documento unico di programmazione periodo 2024 – 2026. Approvazione. Favorevoli? 14. Votiamo l'immediata esecutività e poi darò i responsi della votazione. Chi è favorevole? Nomino scrutatori i consiglieri Cucchiella, Campagna e Ballico... 14 favorevoli. Contrari? 5. Astenuti? 1. Con 14 voti favorevoli e 5 contrari la delibera è approvata e con 14 voti favorevoli 4 contrari e 1 astenuto anche l'immediata esecutività. –

Punto n. 2 all'O.d.g.: " Proposta n. 87 del 23/10/2023: Ratifica delibera di G.C. n. 175 del 29/09/2023 e n. 198 del 19/10/2023, avente per oggetto: variazione al bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del Tuel."

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Mi accingo ad illustrare una proposta di delibera di Consiglio comunale tecnica quindi auspichiamo anche una discussione di merito. È una ratifica di due delibere di G.C. che hanno per oggetto variazioni di bilancio di previsione finanziaria in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del TUEL. Le delibere di Giunta nel dettaglio, sono la 175 del 29 settembre e la 198 del 19 ottobre. Nel merito, la delibera di Giunta comunale numero 175 attiene risponde alla richiesta di variazione di bilancio di previsione finanziaria pervenuta dal 5° settore con protocollo n. Q5094 del 2023, attinente la richiesta di soddisfare urgenti necessità da parte dell'Ufficio manutenzioni al fine di provvedere all'acquisto di materiali di consumo ad uso degli operai comunali. L'importo è di 7.000 € ed essendo una variazione di bilancio è stata eseguita come al solito la verifica degli equilibri di bilancio, ci sono i pareri tecnici e contabili della dottoressa Spirito con esito favorevole e su questa c'è anche il parere favorevole dei Revisori dei conti. Per quanto attiene invece la delibera di G.C. n.198 essa riguarda delle variazioni anch'esse relative ad una somma di 176.000 € che è pervenuta agli uffici economico finanziari con prot. 47661 che attiene la richiesta di questa somma per manutenzione straordinaria delle strade lotto 1, necessarie anche a completare alcuni stralci delle piste ciclabili. Su queste due delibere si è espresso appunto il Collegio dei Revisori dell'ente con parere favorevole ne è stato preso atto e verificato il carattere di urgenza e quindi oggi con la delibera n. 87 andiamo, se approvata, a ratificare queste variazioni di bilancio che, come detto in precedenza, rientrano all'interno dei parametri riferiti agli equilibri di bilancio e sono puntualmente rappresentate all'interno della delibera con il quadro economico di riferimento. –

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto quindi dichiaro chiusa anche la dichiarazione di voto per quanto riguarda il punto n. 2 all'O.d.g. e pongo in votazione. Favorevoli? 14. Contrari? Astenuti? 1. Votiamo ora la immediata esecutività. Favorevoli?

Contrari? Astenuti? Con 14 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto la delibera è approvata. Anche la immediata esecutività è approvata con lo stesso risultato di votazione. Adesso prima di proseguire vorrei dare una comunicazione al Consiglio comunale. Vi sono arrivate oggi sicuramente le e-mail da parte della Segreteria generale in cui viene costituita la Commissione consiliare speciale di controllo, garanzia e trasparenza. Senza che vado a leggere tutto, è una informativa quindi non seguirà la discussione. Della commissione fanno parte, per l'opposizione Daniela Ballico che sarà anche la Presidente della commissione stessa, Gianfranco Di Luca, Annarita Contestabile, Alessandro Porchetta per l'opposizione e per la maggioranza: Giovanni Mastroianni, Simonetta Capanna, Nicolò Di Matteo, Isabella Mascali, Mauro Del Tutto ed Emilio Biondi. Secondo quanto previsto all'art. 12 del vigente regolamento dispongo che la Commissione consiliare di controllo e trasparenza è così costituita. Demando ai dirigenti uffici competenti ogni successivo atto volto al corretto funzionamento della Commissione e naturalmente la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente. Adesso andiamo sugli O.d.g. e direi che uno della minoranza che ha firmato legge l'O.d.g. presentato dalla minoranza e componente della maggioranza legge quello della maggioranza, poi apriamo la discussione con 15 minuti per il capigruppo e il primo intervento, poi cinque minuti per il secondo intervento. Comincio dall'opposizione tra chi legge? Prego consigliera Contestabile.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

"O.d.g. urgente avente ad oggetto: ordinate Commissario straordinario Roberto Gualtieri in ordine al trasferimento degli auto demolitori in zona cosiddetta la Barbuta. I sottoscritti consiglieri comunali di Ciampino, premesso che come è noto nel mese di luglio dello scorso anno la zona est della città di Roma è stata colpita da un incendio che si è sviluppato all'interno del perimetro degli auto demolitori, cosiddetti sfasciacarrozze presenti su via Palmiro Togliatti. In seguito a tale evento si è posta nuovamente la questione relativa alla individuazione di un luogo ove ricollocare le attività di autodemolizione. A seguito della circolazione della notizia riguardante il trasferimento dei suddetti auto demolitori presso la zona conosciuta come La Barbuta, ai confini del Comune di Ciampino, non poca è stata la preoccupazione dimostrata dai cittadini così come dalle istituzioni locali, infatti sono state

presentate interrogazioni e mozioni dirette a sensibilizzare l'Amministrazione e a sollecitare un intervento presso le competenti autorità al fine di scongiurare il trasferimento degli auto demolitori presso la zona La Barbuta. L'attività consiliare è sfociata in un'interrogazione parlamentare a firma dell'onorevole Bicchielli, in altre interrogazioni comunali, in ordini del giorno e infine, in data 3 luglio del corrente anno, in un Consiglio comunale aperto a cui hanno partecipato deputati, consiglieri regionali, il dirigente dell'Urbanistica della Regione Lazio e i Sindaci dei comuni limitrofi. Il Comune di Roma non ha inteso partecipare ma ha inoltrato una lettera a firma dell'assessore Sabrina Alfonsi, in cui viene ribadito che l'area denominata la Barbuta presenta caratteristiche a partire dalla sua dimensione e dal fatto di essere già di proprietà del Comune di Roma, che la rendano adatta al tipo di utilizzo prescelto. Considerato che le conseguenze ambientali che la decisione di tale trasferimento potrebbe provocare sono considerevoli, tenuto anche conto del fatto che la zona La Barbuta è già stata colpita da roghi tossici e che la zona medesima attende ormai da anni un'opera di bonifica. Inoltre la Soprintendenza Archeologica di Roma, con nota 3069 del 10 febbraio 97, ha inoltrato la proposta di includere la zona nell'area costituita dal Parco dell'Appia Antica e delle zone limitrofe ricadenti, le prime nove di 10^a e 11^a Circostrizione del Comune di Roma tra le zone di interesse archeologico di cui all'art. 1, lett. m della legge 08/08/1985 n. 431. Nempres la medesima zona in oggetto è vincolata a livello paesaggistico dal Piano Territoriale Paesistico 1512 Valle della Caffarella - Appia Antica. La zona è a ridosso del Comune di Ciampino ad alta densità abitativa e nel cono di volo dell'aeroporto di Ciampino e potenzialmente un pericolo per la sicurezza degli aerei. Inoltre, le norme di attuazione del Piano di zona indicano che debba essere prevista la sistemazione a parco pubblico attrezzato. Infine, la zona sorge sulla falda acquifera della sorgente Appia. La competenza in detta materia appare in capo al Comune di Roma infatti il sindaco Gualtieri, con i poteri del Commissario straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, ha proposto un'ordinanza al Ministero della Cultura in deroga a tutti i vincoli sin qui esposti, in particolare alle prescrizioni del PTPR della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d, delle norme del PTP della Regione Lazio, numero 5 del 21 aprile 2021, al fine di effettuare il trasferimento degli auto demolitori in zona La Barbuta, sottraendosi a qualsiasi confronto con gli altri enti coinvolti e in particolare con il Comune di Ciampino. Se leggiamo

poi i contenuti del Piano degli interventi di accoglienza per il Giubileo 2025 possiamo trovare, oltre ad opere volte a riqualificare i luoghi giubilari, a rendere la città più accogliente e a consentire lo svolgimento di grandi eventi , il piano investe o dovrebbe investire anche sulle periferie lontane dal centro e dalle aree più direttamente interessate ai pellegrinaggi, offrendo al mondo il segnale di come Roma faccia suo il messaggio giubilare della speranza e dell'inclusione un segnale al mondo. Tutto questo non solo appare disatteso dalla decisione del commissario Gualtieri, ma i milioni di pellegrini che arriveranno da tutto il mondo atterrando all'aeroporto di Ciampino sorvoleranno e potranno vedere tutti gli auto demolitori a pochi metri dalla pista di atterraggio e questo non contribuisce certo a rendere la città di Roma più accogliente. Appare inoltre politicamente poco opportuna la decisione di fare individuare le zone più idonee per il trasferimento ad una società privata, senza che il Sindaco Gualtieri si sia assunto alcuna responsabilità politica in ordine alla scelta del sito concludendo in modo semplicistico che la zona della Barbuta è già compromessa e senza valutare tutte le altre implicazioni, limitazioni e vincoli presenti sul sito. Tutto quanto premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri impegnano il Sindaco e la Giunta: 1) a chiedere l'immediata revoca della proposta di ordinanza al Commissario straordinario per il Giubileo, Roberto Gualtieri. 2) a inoltrare istanza di revoca presso le istituzioni preposte della nomina di Commissario straordinario del Giubileo della Chiesa cattolica del Sindaco Gualtieri. 3) a chiedere un incontro con il Ministero dei Beni Culturali al fine di scongiurare il trasferimento degli auto demolitori in zona La Barbuta. 4) a richiedere al Comune di Roma la immediata bonifica del sito La Barbuta, zona gravemente compromessa da un punto di vista ambientale e al momento non idonea comunque ad ospitare nessun nuovo insediamento, né abitativo né tanto meno lavorativo. 5) a proporre ricorso al TAR, così come previsto dalla legge, non appena l'ordinanza dovesse essere emanata. Firmato i consiglieri Annarita Contestabile, Ranieri Carezza, Daniela Ballico, Massimo Balmas, Gianfranco Di Luca, Mirella Atzori."

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Capanna, prego.-

CONSIGLIERA CAPANNA S.

"O.d.g. di contrarietà alla delocalizzazione degli auto demolitori di Centocelle alla Barbuta. Premesso che l'area denominata La Barbuta è stata adibita ad ospitare un campo rom fino alla sua chiusura avvenuta nel settembre 2021, in prossimità del campo come in altre aree intorno al Grande Raccordo Anulare, per anni hanno avuto luogo roghi tossici di rifiuti e non risulta che l'area sia stata in alcun modo sottoposta a bonifica dopo lo sgombero del campo. Sull'area vige un vincolo puntuale apposto dalla Soprintendenza nel 1999. L'area inoltre ricade nel PTP Valle della Caffarella, Appia Antica Acquedotti ed è classificata ai fini della salvaguardia dei paesaggi, come zona di tutela paesaggistica sotto zona TPA/78. Le norme di attuazione di suddetto piano indicano che debba essere prevista la sistemazione a parco pubblico attrezzato anche con la realizzazione di impianti sportivi, nonché con i servizi locali previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che l'area sia liberata da manufatti impropri e siano restaurati i casali esistenti. L'area inoltre, sorge a ridosso dell'aeroporto internazionale di Ciampino, adibito anche a voli di stato e voli ambulanza ed è situata nel cono di atterraggio aeroportuale, a poca distanza inoltre c'è la sorgente Appia, dove migliaia di persone ogni anno vanno ad approvvigionarsi di acqua minerale. Nel mese di giugno erano circolate voci sulla delocalizzazione degli auto demolitori di via Palmiro Togliatti presso il sito denominato La Barbuta, appartenente al Comune di Roma ma limitrofo all'abitato del Comune di Ciampino, voci poi confermate dalla nota pervenuta dall'assessore Alfonsi in data 30 giugno 2023. In data 3 luglio 2023 si è tenuto un Consiglio comunale straordinario in modalità aperta, con la partecipazione anche di parlamentari, consiglieri regionali e sindaci dell'area metropolitana di Roma Capitale, nonché associazioni impegnate nella tutela del territorio. Con DCC n. 44 del 03/07/2023 è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno di contrarietà alla delocalizzazione degli demolitori di Centocelle alla Barbuta con DCC n. 202 del 27/10/2023 la Giunta ha fatto propri i contenuti delle relazioni inviate dal Gruppo Diritti in Comune e dall'Associazione Italia Nostra e ha dato mandato agli uffici competenti di procedere all'invio delle stesse ai Ministeri dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, della Cultura e della Difesa, affinché ciascuno per propria competenza si esprimano sul complesso quadro vincolistico gravante sull'area tenendo in debita considerazione gli aspetti paesaggistici, ambientali, archeologici, idrogeologici e aeroportuali. Visto che qualsiasi tentativo di interlocuzione con gli enti competenti a tutti i

livelli istituzionali non ha avuto successo, tra cui la richiesta di incontri con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Cultura e della Difesa nell'area denominata La Barbuta sembra che non sia stata eseguita nessuna opera di bonifica ambientale da preesistenti sostanze nocive, né che il Comune di Roma abbia dimostrato di voler provvedere ad accertamenti ed azioni di rimozione o abbia provveduto ad esse. Considerato che il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario straordinario di Governo con decreto legge 17/05/2022, n. 50, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 nella città di Roma Capitale e con decreto legge del CDM del 07/08/2023 sono stati ulteriormente ampliati i poteri straordinari del Commissario Gualtieri, nella giornata di venerdì 03/11/2023 è iniziata a circolare sui social network la nota del commissario di governo Roberto Gualtieri, con la quale viene trasmessa alla Regione Lazio la bozza di ordinanza in cui dispone la richiesta di parere preventivo di ammissibilità alla deroga prevista dall'articolo 14, comma 1, lett. d, delle NTA del PTP Regione Lazio. Le mappe di vincolo aeroportuali redatte da ENAC prevedono incompatibilità assoluta per un ampio raggio con impianti eolici, con laser e proiettori ad alta intensità con pannelli fotovoltaici e superfici riflettenti, forti limitazioni per attività come discariche per altre fonti attrattive di fauna selvatica. L'impianto di auto demolitori previsto appare non funzionale al Giubileo, la gestione commissariale ha dimostrato assoluta chiusura a qualsiasi forma di ascolto dei bisogni dell'area metropolitana, così come la concertazione delle procedure si è servita degli strumenti emergenziali, di fatto senza aver passato per un vero confronto con la cittadinanza e le istituzioni che la rappresentano. L'ordinanza non ha concluso il suo iter procedimentale, proposta di ordinanza di delocalizzazione degli auto demolitori presso l'area denominata La Barbuta necessita di parere preventivo della Regione Lazio in cui si dispone l'ammissibilità alla deroga prevista dall'art.14, comma 1, lett. del NTA del PTP Regione Lazio, da inoltrare al Ministero dei Beni culturali. Il Ministero dei Beni culturali dovrà esprimersi in relazione alla richiesta di deroga inoltrata dal Sindaco Gualtieri. Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna la Sindaca e la Giunta a coordinarsi con ogni livello istituzionale sovracomunale al fine di sollecitare il Governo ad escludere dai poteri del Commissario straordinario di cui all'art. 13 del D.L. n. 50, comma 2, che prevede che il Commissario del

Governo straordinario possa provvedere a mezzo di ordinanza sentita la Regione Lazio, ed andare in deroga alle disposizioni dei codici dei beni culturali e del paesaggio, essendo preminente l'interesse pubblico della tutela ambientale e paesaggistica dell'area La Barbuta. Di richiedere al Sindaco Gualtieri l'immediata revoca della proposta di ordinanza riguardante la delocalizzazione degli auto demolitori del sito denominato La Barbuta. Ad inoltrare richiesta alla Regione Lazio di espressione di parere negativo circa le deroghe contenute nell'ordinanza da parte del Commissario Gualtieri. Ad inoltrare richiesta al Ministero della Cultura e della Soprintendenza dei Beni culturali di espressione di parere negativo circa le deroghe contenute nell'ordinanza da parte del Commissario Gualtieri. Richiesta al Comune di Roma degli atti inerenti l'eventuale bonifica effettuata sull'area La Barbuta. Porre in essere tutti gli atti amministrativi volti a contrastare la decisione di delocalizzare gli auto demolitori di Centocelle in località La Barbuta, compresi la valutazione di impugnative a tutti i livelli degli atti amministrativi del Commissario di Governo Roberto Gualtieri e degli enti sovracomunali che daranno il proprio assenso rispetto al procedimento in oggetto."

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiarò aperta la discussione sui due O.d.g., Ricordatevi sempre che l'articolo dice che, sentita la Segretaria comunale, dichiaro ammissibili gli ordini del giorno. Mi sono confrontato con la Segretaria che poneva alcune questioni, però gli ordini del giorno sono ammissibili ambedue quindi sono stati ammessi sentita la Segretaria comunale. La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Oggi ci ritroviamo per l'ennesima volta a dover discutere di questo scempio che sta mettendo in campo l'Amministrazione PD romana e che adesso è stata anche investita della nomina al Sindaco della capitale quale Commissario straordinario per il Giubileo quindi diciamo che se prima era il padrone di casa adesso con questa nomina il dottor Gualtieri da quelli che sono gli atti che ha emesso fino ad oggi, da quelle che sono le risposte che poi ha dato non ultima quella che è stata citata da entrambe gli ordini del giorno, della sua vice quando eravamo in

questa sala con il Consiglio comunale aperto diciamo che non ci lasciano ben sperare, anzi io sarò abbastanza diretto e sarò abbastanza pragmatico: qui abbiamo ben poco da discutere, cari consiglieri, cara Sindaca nel senso che tutte le nostre iniziative, tutte le nostre dimostrazioni contrarie a questa delocalizzazione diciamo che ad oggi ma credo anche in futuro saranno nemmeno ascoltate da parte dell'Amministrazione comunale romana. E questo noi del centrodestra lo mettevamo abbastanza in conto e anzi ce ne siamo resi conto sin dai primi atti che l'Amministrazione capitolina ha firmato e ha portato avanti. Oggi ci troviamo qui a fare l'ennesima proposta all'Amministrazione comunale che ovviamente in questo caso c'entra ben poco se non nella figura di responsabile della salute e della propria cittadinanza di Ciampino che è attaccata a questa lingua di terreno, che come è stato detto più volte è attaccata all'aeroporto, alla Fonte Appia ecc., ecc., e fondamentale quello che è emerso dal Consiglio comunale aperto e non solo dai banchi dell'opposizione o comunque dalla parte del centro destra ma anche da illustri rappresentanti del centro sinistra nazionale e regionale che hanno partecipato a quel Consiglio comunale aperto in questa sala, l'unico "colpevole" è il sindaco di Roma e ancora oggi non vedo quale possa essere l'altro artefice di questa cosa mettendo in campo alcune spiegazioni, adducendo alcune situazioni relative al parco di Centocelle che io che ci lavoro attaccato da un bel po' di tempo vi posso assicurare che sono almeno trent'anni che l'Amministrazione capitolina, se non di più, parla di mettere in sesto il parco di Centocelle ma non solo non è stato fatto nulla ma il degrado in cui versa quel parco è veramente scandaloso piuttosto che dignitoso per una città che dovrebbe affrontare nel 2025 il Giubileo della Chiesa cattolica, quindi celarsi dietro a questa volontà, questa possibilità di rendere più bella la città di Roma in occasione del Giubileo per i milioni e milioni di fedeli che verranno a visitarla, ci sembra a dir poco irrispettosa da parte dell'Amministrazione capitolina ma soprattutto da parte del Sindaco Gualtieri. Ed è per questo che noi abbiamo proposto questo ordine del giorno alla fine del quale chiediamo all'Amministrazione comunale di impegnarsi fondamentale in una cosa che noi riteniamo sia la causa principale, cioè impegnare l'Amministrazione comunale a fermare il Sindaco Gualtieri nel proseguire con tutti gli atti amministrativi per la delocalizzazione degli sfasci qui nelle vicinanze della nostra città, anche perché stiamo parlando, ne parlavamo stamattina nella conferenza dei capigruppo, permettetemi di fare un piccolo un piccolo inciso ma stiamo

parlando di attività che dove sono adesso localizzate sono abusive. Capisco e abbiamo detto anche l'altra volta che parliamo di persone, di famiglie che sono legate a quell'attività ecc., ecc., ma deve essere chiaro a tutti che stiamo parlando di attività che non sono legali, sono attività abusive che insistono su un terreno del Comune di Roma abusivamente. Io che ci lavoro a fianco prima c'era anche un insediamento di nomadi nella parte verso via Papiria, quindi oltre a quello c'era anche l'insediamento abusivo di nomadi quindi quella zona è devastata. Il Comune di Roma per mettere mano a quell'area, per bonificarla e renderla vivibile per la città e per un quartiere che va dal Tuscolano a Cinecittà che potrebbe essere già di per se una metropoli, non ha fatto assolutamente nulla e il fatto di eliminare il problema da quella zona e portarcelo qui alla Barbuta credo che sia una scelta scellerata. Altra cosa che abbiamo chiesto e abbiamo inserito all'interno del nostro ordine del giorno, sia nella nelle premesse che nella parte finale dell'impegno per l'Amministrazione comunale è quello di richiedere al Comune di Roma la bonifica di quell'area, perché come dicevo stamattina, a confronto la terra dei fuochi credo che sia terra terreno fertile. Lì sotto i roghi che ci sono stati e che come cittadini abbiamo subito che arrivavano fino alle mura francesi, di copertoni bruciati e quant'altro, quella era la parte evidente ma lì sotto secondo me non voglio esagerare dicendo che scavando potremmo trovare anche qualche cadavere ma non siamo molto lontani da quella ipotesi quindi secondo me una cosa fondamentale che abbiamo chiesto come gruppo di inserire è proprio quella di bonificare in primis quell'area. E ritornando a bomba cercando di evitare il successivo impiego per la delocalizzazione degli sfasci, anche perché io credo che andando un po' sul concreto e sul pratico, bonificare quell'area secondo me significa metterci mano sia da un punto di vista economico con svariati milioni di euro e soprattutto con delle tempistiche che non si potranno assolutamente risolvere nel giro di pochi mesi. Bonificare quell'area secondo me significherebbe, per il Comune di Roma o comunque per la il Commissario straordinario, impegnare uomini e mezzi e tanti soldi e soprattutto tanto tempo, che andrebbe ben oltre la data fissata per il Giubileo e soprattutto una volta bonificata quell'area l'ultimo decreto ambiente che è stato emesso l'anno scorso dovrebbe un attimino anche lì andare ad allungare le tempistiche perché non possiamo e non permetteremo al Sindaco di Roma di prendere tutto ciò che è rimasto dall'incendio dell'anno scorso su via Palmiro Togliatti e riportarlo pari, pari qui alla Barbuta perché ovviamente riposizionare

queste attività significa andare a prevedere delle vasche di raccolta, andare a prevedere degli interventi infrastrutturali pesanti, anche lì con un esborso abbastanza considerevole e la prima domanda che mi sono posto è chi paga, perché la bonifica che è la parte principale sicuramente sarà ovviamente a carico del Comune di Roma e dei cittadini romani con un esborso significativo ma poi andare a prevedere lo spostamento in questa zona di queste attività sicuramente verrà fuori una cifra abbastanza elevata, che da quello che si capisce sarà un complesso di attività di aziende che però non hanno alcuna intenzione di andare a investire fondi propri per bonificare quell'area e quindi altro esborso da parte del Comune di Roma o comunque dei cittadini italiani per impiantare in quell'area queste aziende e soprattutto poi dovranno essere regolarizzate anzi in primis dovranno essere realizzate perché non possiamo e non potremo permettere di spendere i soldi dei cittadini italiani per andare a far impiantare società e aziende illegali. Spero che questo sia ben chiaro al Sindaco Quartieri e a tutta la sua combriccola, perché sinceramente noi faremo di tutto per evitare questo, faremo di tutto, non solo a livello di Roma Capitale ma porteremo queste rimostranze, abbiamo già avviato incontri con i nostri referenti a livello regionale e nazionale per cercare di capire quali sono le intenzioni della politica regionale e nazionale e sicuramente cercare di evitare questa situazione. Io non vedo altra soluzione non vedo altre richieste che possono essere fatte in questa fase, di sicuro da parte nostra ci sarà l'impegno e questo ulteriore ordine del giorno ne è la dimostrazione e soprattutto faremo tutto quello che è nelle nostre possibilità per fermare il Sindaco Gualtieri in questa sua scellerata proposta.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

I punti precedenti hanno stancato la platea. Io ho già espresso nella capigruppo, le faccio anche qui un po' di considerazioni e di ragionamenti su questa situazione, sugli atti che avete portato maggioranza e centrodestra in Consiglio comunale. Non abbiamo sottoscritto nessuno dei due ci sembrava abbastanza ridicolo sottoscriverne un terzo, ve li voteremo entrambi perché penso che sia comunque importante dare forza alle proposte che emergono, dopodiché

penso che le forze politiche e poi adesso ci arriverò gradualmente, dovrebbero un po' riflettere sul senso d'appartenenza alle organizzazioni politiche in cui si trovano, perché ce ne sono tante di situazioni e questa è soltanto l'ennesima situazione che dimostra come i partiti sostanzialmente in questo Paese non servono quasi più a nulla e la situazione che stiamo vedendo con le scelte del Sindaco Gualtieri che utilizza i poteri commissariali sostanzialmente andando in deroga a qualunque principio e norma e a qualunque forma di vincolo che sostanzialmente dovremmo ricordarci essere un po' alla base della convivenza civile e delle relazioni anche tra enti, perché il fatto che un Sindaco decida di derogare a tutto per andare a imporre in modo unilaterale, in forma autonoma dall'alto la scelta che appunto è quella che ci sta arrivando addosso, è francamente in primis contraddittorio con tutto quello che viene raccontato da parte del PD nazionale, regionale, romano e così via, dove su tanti temi si pone al centro sempre la necessità della costruzione del confronto, del dialogo, della mediazione tra interessi contrapposti ecc., dopodiché nelle scelte importanti poi, come anche in questo caso, quello che si fa è catapultare dall'alto una scelta senza avere pochissimi margini di manovra. I margini di manovra sono stretti, io non condivido quello che dice il consigliere De Luca e non condivido tra l'altro rileggendo bene anche alcuni passaggi del deliberato della proposta del centro sinistra, perché ci sono anche delle imprecisioni e a mio avviso si arriva anche poco preparati rispetto a quelli che sono gli ambiti di intervento che come ente e come amministratori si possono mettere in campo. Per esempio nella proposta che avete scritto rileggendola bene adesso e confrontandomi mandandola anche a persone diciamo competenti in materia, molto si articola rispetto all'articolo 14 comma 1 lett. d delle norme del PTR ed è scritto all'interno della stessa proposta di ordinanza che questo articolo Gualtieri ha già i poteri per superarlo, non ha bisogno di chiedere alcun tipo di parere al Ministero, l'unico elemento di forza che noi oggi abbiamo per poter bloccare questo atto è un altro, non è il PTR norme collegate al PTP che Gualtieri può già di per sé senza chiedere nulla osta a nessuno, tra l'altro lo scrive nel virgolettato che stabilisce che fermo restando l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica quindi è l'autorizzazione paesaggistica che ai sensi dell'articolo 142 comma 1 lett. m che si rifà al Decreto regio del 1939 1497, è quella l'unica ancora di salvataggio se il Ministero non dà parere favorevole rispetto alla deroga a questo tipo di vincolo, vincolo paesaggistico che è una tutela molto forte anche perché riguarda l'Appia

antica, motivo per cui anche il fatto di dire la Regione non può far nulla, la Regione non c'entra nulla, in realtà non è così e proverò a spiegarvi un po' il perché, perché è vero che la Regione deve inviare un parere ma come è scritto anche nella stessa ordinanza è un parere integrante e sostanziale che riceve l'eventuale deroga del Ministero. Il Ministero dei beni culturali non produrrà questa deroga, non darà il nulla osta alla deroga di sua sponte, ma lo darà dopo aver chiesto il parere alla Soprintendenza regionale. La Soprintendenza regionale dialoga con la Regione Lazio, la Soprintendenza regionale ha un direttore che si chiama Luigi La Rocca, la domanda che faccio ai consiglieri comunali, alla maggioranza, alla Sindaca, qualcuno ha contattato tra maggioranza e minoranza il direttore Luigi La Rocca della Soprintendenza dei beni culturali per un incontro? Luigi La Rocca non una qualunque persona all'interno del Ministero o all'interno della Soprintendenza, l'espressione più alta è il suo direttore. Ve lo dico perché, per esempio siamo rimasti abbastanza sorpresi che le relazioni di Italia nostra e di Diritti in comune che sono state inviate a una serie di organi e una serie di indirizzi, per esempio non erano a conoscenza sino a tre giorni fa dell'Ufficio territoriale del 7° Municipio della Soprintendenza, cioè il 7° Municipio che a cascata dalla Soprintendenza regionale verrà interrogato per produrre la relazione tecnica, non aveva ancora ricevuto la documentazione che era stata protocollata circa venti giorni fa dal nostro Comune quindi a me sembra che si stia sostanzialmente tentando di fare la guerra contro Golia senza neanche avere ben chiaro dove si trovi posizionato in questo momento, con chi si deve andare a parlare, quali sono gli organismi con cui ci si deve interpellare e con cui si può aprire un confronto. Io lo dico qua questi sono gli organi e questo è il percorso perché non ci sono altre strade, tutte le altre deroghe non c'è bisogno che Gualtieri chieda il permesso a nessuno, sono superabili dall'ordinanza, l'unica sponda è il Ministero e la Regione ha un ruolo importante perché all'interno di questo meccanismo farà da ponte tra il Ministero e gli uffici della Soprintendenza che sono regionali. Il nullaosta poi arriverà dalla Regione che avrà reperito tutti questi tutti questi pareri quindi dello spazio di manovra ancora c'è e questo è uno spazio di manovra strettamente tecnico amministrativo che andrebbe e secondo me doveva essere fatto molto tempo fa questo lavoro e non adesso con l'ordinanza già sul tavolo ma siamo ancora forse in tempo per farlo dopodiché finito l'aspetto tecnico amministrativo dove siamo assolutamente deficitari a mio avviso, c'è l'aspetto strettamente politico dove siamo molto più

deficitari perché signori questa è una questione che è partita un anno fa, un anno e mezzo fa, l'Assessore Alfonsi l'ha dichiarato a mezzo stampa a Roma Today e aveva già indicato l'area prima di far fare lo studio all'ufficio che poi ha confermato che l'area indicata era proprio quella che aveva sollevato l'assessore Alfonsi, a conferma del fatto che insomma, le cose, le relazioni eccetera seguono l'indirizzo politico e non il contrario quando si parla soprattutto di queste di queste scelte, ma l'assessore è un anno e tre mesi che si batte sa dove andrà a mettere questo tipo di impianti, 25 a quanto c'è scritto sull'ordinanza e la domanda che faccio è il massimo della contrapposizione politica del PD Ciampinese è il comunicato stampa che ho letto qualche giorno fa e la iniziativa che state pensando di fare sabato dove da non tesserato del PD magari verrà anche ad ascoltare quello che si dirà ma mi sembra una posizione molto debole o di chi è convinto che tanto la situazione non si può risolvere oppure di chi sostanzialmente prova alzare un po' la testa ma lo fa con estrema debolezza perché questo PD di Ciampino al proprio interno presenta delle figure importanti che occupano anche delle posizioni a livello regionale, a livello provinciale, abbiamo l'ex Sindaco Terzulli che si trova in segreteria regionale del PD, abbiamo due delegati nell'Assemblea che probabilmente non hanno un ruolo così apicale ma insomma sono due delegati territoriali, abbiamo la sindaca in direzione del PD, mi sembra di aver detto tutti, insomma ci saranno figure non ho sentito da queste persone che hanno un ruolo politico importante prese di posizioni personali di rottura rispetto alle scelte che il partito fa cadere su questo territorio. Non ho sentito fino ad oggi sul giornale, sul Messaggero, sul Corriere della Sera, da nessuna parte, una presa d'atto di questa Amministrazione che ha avuto la capacità di irrompere quanto meno nel panorama di quello che è il dibattito pubblico della città degli umori delle di Ciampino che già non è un tema che sicuramente è a cuore di Roma Capitale o di 4 milioni di abitanti di Roma, come può essere magari l'inceneritore quindi già stiamo parlando di una questione che è marginale e che ci arriva a noi di impatto perché ci riguarda direttamente, per noi è significativa ma che nel sentire comune dalla politica probabilmente Gualtieri questa ordinanza neanche l'ha letta, probabilmente Gualtieri questa ordinanza gliel'hanno fatta trovare pronta e questa è un'azione politica della Sabrina Alfonsi che ha deciso dall'inizio che doveva andare così, ha prodotto l'ordinanza e Gualtieri l'avrà firmata, sono convinto che se andate a chiedere a Gualtieri che c'è scritto nell'ordinanza Gualtieri non lo sa perché come queste ne firmerà, quindi stiamo

parlando di una questione che è già marginale periferica se vogliamo farla diventare una questione politica si deve alzare il livello dello scontro politico, che permettetemi non è il comunicato su Facebook neanche ripreso dalle testate locali dove c'è scritto che questa domenica non andremo in massa alla manifestazione perché siamo arrabbiati. Se questo è il massimo livello di conflittualità auguri per la città perché insomma non ci sono margini di azione e analogamente io lo dico adesso al centrodestra perché adesso la palla passa a voi, importanti figure accolte nelle ultime elezioni regionali, avete espresso persone che a livello regionale hanno un peso politico e io vorrei capire ma tra tutte le persone del PD in Regione, dei Fratelli d'Italia, della Lega che hanno preso i voti qui, c'è qualcuno che ha preso in mano questa battaglia e la sta facendo sua? Ce c'è qualche politico, la politica esiste ancora a Ciampino oppure è morta? C'è qualcuno che ha interesse in questo territorio a farsi vedere come persona di riferimento che prova a difendere gli interessi di questo pezzetto di territorio martellato da una serie di questioni importanti non ultimo la questione aeroportuale senonché tutto quello che è il carico anche che deriva dall'hinterland intorno, con le scelte che arriveranno anche con l'inceneritore di Albano e così via. Se c'è qualcuno che ha la spina dorsale di fare una azione politica anche intestandosela pubblicamente, di rottura frontale e anche che abbia la forza di tenere questo, io adesso questa cosa veramente la dico a voi perché adesso insomma nel ministero c'è un piccolo portoglio, beh cercate di utilizzarlo anche in forma strumentale, anche in forma semplicemente anti PD, anti Gualtieri, non me ne importerebbe nulla ma io penso che se ci arrivasse da parte della Regione e da parte del Ministero finalmente una reazione, un po' di spina dorsale rispetto al fatto che le norme esistono, i vincoli esistono e che pure se sta il commissario beh tanti vincoli li puoi superare ma non proprio tutti quanti come ti pare a te secondo me sarebbe un bel un bel segnale, sarebbe un bel risultato e sarebbe anche una spilletta da mettersi al petto quindi io quello che mi sento di dire è che mi domando veramente e la faccio a voi questa domanda: la politica ha ancora un senso? Ha ancora un peso oppure è morta? Perché se è morta io vi consiglio tutti quanti di dimettetevi in blocco dal PD. Andate sul Messaggero e dite: se questa cosa passerà che senso ha stare dentro un partito come il PD, tanto decidono da altre parti, sui territori fanno quello che vogliono fare e tutte quelle che sono le promesse, le buone intenzioni, anche i voli pindarici dei racconti narrati dai vari esponenti di punta nei vari talk show serali, sono in

realtà uno specchietto per le allodole, perché poi quando si tratta di scegliere le decisioni arrivano in maniera unilaterale, senza possibilità di confronto, riproducendo le stesse dinamiche che sono le stesse dinamiche che vediamo da vent'anni.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Eccoci qua di nuovo ad affrontare un problema che per Ciampino sarà forse peggio del campo nomadi che abbiamo avuto per 25 anni. Però non ho capito bene di Alessandro perché mi sembra un po' lo spettatore, cioè dai le colpe al PD, centro destra che fa, auguri alla città, la politica dov'è? Come se tu non fossi in prima linea come noi, io sento che questo è un problema della città quindi non sto solo qui a puntare il dito, cioè io do una un'infinita responsabilità a Gualtieri come Commissario e come Sindaco e non la do solo rispetto al problema degli auto demolitori, gliela do anche rispetto al problema dell'inceneritore, glielo do rispetto a tutta una serie di problemi che mi sembra che Gualtieri stia facendo veramente diventare la periferia di Roma cioè il posto più lontano dal centro, la discarica dei suoi problemi perché Gualtieri da oggi veramente come Commissario dei rifiuti ha assolutamente fallito, anche le scelte che ha fatto e che sta facendo non mi sembra che stiano dando frutto e una città come Roma più pulita e più efficiente quindi oggi Gualtieri ha veramente il 100% delle responsabilità rispetto a delle scelte folli, delle scelte però che ricadono per il 100% sul territorio che è praticamente nostro, perché qui non c'è solo un problema ovviamente di periferia romana, noi abbiamo il campo nomadi, i demolitori alle porte di Ciampino. Il problema non sarà solo un problema ovviamente di inquinamento ambientale, acustico e quant'altro, sarà ovviamente anche un problema enorme di viabilità. Noi per entrare dentro Ciampino abbiamo la via Appia, abbiamo la via che costeggia il campo, abbiamo la parte assolutamente compromessa dell'entrata da via Anagnina, noi abbiamo tre strade che non possiamo chiamare nemmeno arterie perché quelle sono, che sono sicuramente già compromesse con grande difficoltà per entrare a Ciampino, figuriamoci se mettiamo gli auto demolitori lì dove è vero che stiamo sotto al raccordo ma insomma per noi ci si bloccherebbe

un'altra entrata della città quindi io ritengo che politicamente per esempio il Comune di Albano ha fatto una scelta forte, ha fatto una scelta importante, il Consiglio comunale di Albano ha chiesto che Gualtieri venga rimosso da Commissario straordinario sulla gestione dei rifiuti all'unanimità, c'è qualcuno che dice di no ma l'ha fatto il 23 luglio quindi insomma a meno che giornali e giornalisti non riportino cose sbagliate è proprio così. Io penso che anche il Comune di Ciampino politicamente debba fare un atto politico assolutamente forte nei confronti di Gualtieri che si sta veramente rivelando il peggior Sindaco che Roma abbia mai avuto, tutti i problemi li sta scaricando anche per esempio sulla scelta dell'individuazione dell'area, non ha detto l'ho scelta io, ha detto:- ma io ho dato mandato a una società di individuare qual è l'area migliore, visto che tanto è un'area già compromessa scegliamo l'area della Barbuta, quindi veramente insomma da questo punto di vista ritengo che il Consiglio comunale e l'Amministrazione di Ciampino debba farsi sentire rispetto alle scelte scellerate di Gualtieri, dopo di che è ovvio che dal punto di vista amministrativo si dovranno percorrere tutte le strade possibili compresi i ricorsi al TAR rispetto a questa ordinanza. E in questo caso nonostante diciamo alcune sfaccettature rispetto a due mozioni che stiamo presentando, però dobbiamo assolutamente essere uniti e compatti, cioè la città tutta deve dire no a questo scempio e noi ci auguriamo davvero che l'Amministrazione non faccia come purtroppo lasciatemi dire all'epoca quando già abbiamo subito il campo nomadi con Ruggia, non faccia uno scambio, all'epoca purtroppo il Comune di Ciampino ha permesso l'insediamento del campo nomadi, noi speriamo che oggi questa Amministrazione non permetta o comunque faccia di tutto affinché non ci sia questo insediamento a fronte magari di qualche altra promessa. Noi non vogliamo promesse, non vogliamo i demolitori a Ciampino perché sarebbero veramente un ennesimo scempio per la città di Ciampino.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Io penso che forse oggi non abbiamo imboccato una giornata proprio favorevole, da stamattina quando abbiamo fatto la Commissione capigruppo diciamo che abbiamo più

cercato le parti che ci andavano a separare piuttosto che quelle che andavano a unirci. Eravamo partiti devo dire francamente, con un'intenzione di arrivare a un ordine del giorno comune accettato da tutti e sul quale eravamo stati disponibili anche ad accettare modifiche e sicuramente l'avevamo steso in maniera confessionale insomma, poi come sono andate un po' i lavori della Commissione abbiamo ritenuto di doverlo modificare andando anche a inserire dei suggerimenti che erano usciti fuori dalla Commissione i capigruppo, appunto perché naturalmente dal confronto anche se a volte acceso, possono arrivare comunque elementi di unione. In questo senso quindi abbiamo steso delle modifiche a questo ordine del giorno di stamattina che andavano sicuramente a rafforzare quella che era l'intenzione di assoluta contrarietà, di assoluta contrapposizione a quella che è l'intenzione del Sindaco di Roma e su questo penso che siamo stati non categorici ma ancora di più se esiste un termine che non mi viene, non credo che ci possa essere una ulteriore maniera di poter arrivare a una azione condivisa con gli organi sovracomunali del nostro partito con il quale comunque noi abbiamo preso una decisione chiara e che sabato metteremo ancora più in chiaro. Detto questo noi abbiamo intenzione di porre tutte le azioni tutte le nostre capacità per poter far sì che questo insediamento alla Barbuto non avvenga. Questa è la nostra intenzione e sicuramente una volta registrata quella che è la prospettata intenzione negativa da parte di altri organi a noi superiori noi in qualche maniera saremo liberi di prendere le nostre scelte. Detto questo, mi farebbe piacere forse entrare un attimo un po' più nel merito dell'ordine del giorno laddove, per esempio, in risposta a quello che ci era stato prospettato stamattina da parte del centro destra, di chiedere al Ministro Salvini, al Governo, di poter andare a revocare la nomina di Gualtieri attuale Commissario per il Giubileo. A questa nomina Noi insomma, ci siamo sentiti un po' contrari ovviamente, perché sappiamo quanto sia irrealistica, irrealizzabile, sì fortemente politica ma chiaramente di assoluta contrarietà e sicuramente non saremmo ascoltati nelle sedi opportune. Noi abbiamo nel nostro ordine del giorno, di sollecitare il Governo a escludere dai poteri del commissario straordinario e ad andare in deroga alle disposizioni del Codice dei beni culturali, nel senso che il Commissario Gualtieri se è stato nominato Commissario per il Giubileo dal Governo, sicuramente qualche cosa di utile la farà, vediamo un attimo quello che è stato fatto per esempio per la metropolitana, le azioni che sta portando avanti per il Giubileo, non è che si può andare a dire che tutto quello che farà il Commissario Gualtieri è

sbagliato, che questa nomina è sicuramente sbagliata, sarebbe anche scorretto se volessimo andarla a vedere. Noi riteniamo invece che sia opportuno e doveroso che il Governo revochi in materia ambientale i poteri di Commissario straordinario per il Sindaco Gualtieri in tema ambientale e culturale. Questo è quello che a noi interessa. Questo è quello che noi chiediamo ed è questo che ci ha differenziato da stamattina con il centrodestra, al fine di trovare un terreno univoco per poter uscire da qui questa sera con un ordine del giorno univoco. Questo è quello che io mi sento di dire, francamente c'è una differenziazione sì anche su altri aspetti ma penso che siano più meramente politici e che potrebbero essere sicuramente superati. Detto questo, mi dispiace che su questa materia non si sia riusciti ad arrivare a una condivisione che potrebbe portarci sicuramente magari a dover non accettare, non accogliere quello che è un ordine del giorno del centrodestra che sicuramente è buono per alcune parti dell'impegno finale che sicuramente sono simili al nostro e questo mi dispiace dal punto di vista veramente politico per la nostra città. Noi siamo qui, non abbiamo nessun problema anche a discuterne col centrodestra ma l'importante è fare qualunque azione che ci impegni personalmente al fine di escludere che questa possibilità della presenza degli auto demolitori alla Barbuta avvenga.

—

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io onestamente credo che ci potete dire tutto ma che su questo argomento non siamo stati collaborativi onestamente non credo che ce lo possiate dire e vi spiego perché, perché questa storia che oggi sembra che ci è caduta così tra capo e collo, va avanti da luglio 2021 a luglio 2022 abbiamo cominciato come opposizione sia noi che Diritti in Comune, a sollecitare l'Amministrazione con una serie di interrogazioni e mozioni alle quali poi è seguito, finalmente dopo a novembre perché anche lì diciamo le cose come stanno, noi avevamo presentato una interrogazione scritta, una mozione poi siamo andati avanti e a novembre abbiamo fatto un'altra mozione chiedendo una sollecitazione alla quale voi dopo due giorni avete risposto con una vostra mozione, ordine del giorno chiamatela come volete, ci siamo

confrontati in Consiglio e noi abbiamo fatto un passo non dietro diciamo di lato, lo abbiamo fatto perché abbiamo fatto confluire la nostra mozione nella vostra nonostante la nostra poteva avere una priorità quantomeno temporale ma voi siete la maggioranza quindi noi abbiamo chiesto di introdurre un minimo di emendamento nella vostra mozione e abbiamo deciso di votare all'unanimità questa mozione e l'abbiamo detto e ribadito, la motivazione era di dare più forza e mandato al Sindaco per poter andare a trattare quindi con una impegno da parte nostra e non siamo stati a fare le battaglie, abbiamo detto: bene facciamo un passo di lato, approviamo la loro, diamo rappresentanza e forza quindi mi pare che da parte nostra non ci sia mai stata questa volontà di apparire. Però è anche vero che oggi la situazione è un po' diversa perché intanto mi permetto di dire che da quel giorno che era il 15 novembre in cui abbiamo approvato quella mozione, da allora fino al 21 giugno del 2023, da parte dell'Amministrazione non c'è stato nessun altro atto, non c'è stato assolutamente niente, prima di quella mozione il 23 settembre io ho fatto una richiesta di accesso agli atti e questi sono gli atti che mi sono stati dati, se c'è altro, ditemelo. Prima di quella mozione del 15 novembre il Sindaco aveva fatto, in data 23 settembre, una richiesta di incontro con Gualtieri che è rimasta lettera morta chiaramente, non mi pare né risposto né niente. Il 15 novembre abbiamo fatto questo ordine del giorno e lo abbiamo inviato a tutto il mondo, anche rispetto a questo...

Interviene fuori campo audio la Sindaca

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io parlo dell'anno scorso Sindaca, parlo del 15/11/2022, l'ho presa alla lontana, perché il problema di questi auto demolitori parte da luglio 2022 quindi io sto parlando di un anno fa. Facciamo questo O.d.g. e non lo so cosa ci fate comunque nessuno vi ha risposto, ma da questa data fino al 21 giugno del 2023, giorno in cui era di nuovo venuto alla ribalta questo problema e in cui il Sindaco va a chiedere un tavolo congiunto alla Regione Lazio, a Roma Capitale, alla Città metropolitana, a tutto il mondo, al 7° Municipio, in questo lasso di tempo niente è stato fatto e noi continuavamo a dire caro Sindaco, perché io ho chiesto e non sono stata ricevuta, io aspetto di essere convocata e noi continuiamo a dire forse, caro Sindaco, non devi aspettare di essere convocata, devi cercare di smuovere questa situazione prima che si arrivi a questa, speravamo ma non è stato così, non siamo stati sentiti quindi il 21 giugno il

Sindaco fa questa richiesta di tavolo congiunto, il 30 giugno noi facciamo un'interrogazione, frattempo si parlava di nuovo di questo trasferimento, ci muoviamo sempre da questa parte però ci tengo a dirlo, perché era comunque luglio, andavamo di corsa è vero, abbiamo fatto una richiesta di Consiglio comunale che ci avete accolto, che abbiamo fatto abbiamo cercato ognuno per le proprie competenze conoscenze, amicizie, parti politiche, di far venire qui più gente possibile per sollecitare questa situazione. In quell'occasione ripeto, siamo usciti con un documento congiunto Sindaco ed era luglio, siamo arrivati adesso a luglio 2023 ma da luglio del 2022 a luglio 2023, se non foste stati sollecitati da questa parte politica compreso Diritti in comune, probabilmente non avreste fatto neanche queste due cose che avete fatto, questo è il problema, per cui quando continuavamo a dire: - muovetevi adesso fino a che c'è tempo, perché quando sarà notizia certa, perché si diceva: ma sono voci, non è notizia certa, quando sarà notizia certa sarà tardi, perché adesso secondo me non siamo in anticipo assolutamente non siamo in anticipo quindi da parte nostra c'è stata sempre ampia collaborazione a cercare di risolvere perché abbiamo cercato ognuno di far venire le persone che potevamo ma davanti a quella lettera della Alfonsi, io capisco che ognuno ha il suo stile, lo riconosco il Sindaco avrà il suo noi abbiamo il nostro ma non è che stavamo dicendo che doveva andare a tirare le bombe molotov al Comune di Roma, stavamo dicendo che davanti ad una lettera così sfacciatamente ma veramente vergognosa della Alfonsi che ci diceva: ma che volete è zona mia per quello che mi riguarda va bene, ma lì una presa di posizione politica la volevate prendere o no? L'avete presa o no? Non mi pare che l'avete presa perché abbiamo continuato ad aspettare che venissimo convocati, chiamati da chi? Oggi arriviamo al punto che abbiamo una proposta di ordinanza del sindaco Gualtieri, che badate bene non l'ha fatta come Sindaco l'ha fatta come Commissario straordinario, perché noi siamo il Paese dell'emergenza diciamo la verità, noi lavoriamo bene solo nell'emergenza perché saltano le regole, saltano i controlli e quindi va bene. Abbiamo il Commissario che per il terremoto, per l'aria che respiriamo per i rifiuti, andiamo avanti a Commissari a cui diamo pieni poteri e fanno quello che vogliono. Siamo arrivati a questo punto perché vedete, se io vado a leggere questa ordinanza purtroppo da un punto di vista giuridico è fatta bene, che poi noi nel merito la vogliamo contestare e sicuramente un bravo legale troverà i modi per contestare ma da un punto di vista giuridico Gualtieri o chi per lui sono d'accordo che non è Gualtieri perché non saprà neanche che c'è

questa ordinanza, è fatta bene perché comunque lui fa una serie di situazioni in cui dice visto che quella zona è già compromessa, visto che per anni ci abbiamo buttato di tutto lì, visto che tanto questi non si lamentano, perché mi pare che comunque il Comune di Ciampino più di qualche letterina e scaramuccia non abbia fatto, mettiamoci pure gli sfasciacarrozze, mettiamoci non solo quelli regolari, per quelli regolari saranno 2 o 3, ma ce li porterà tutti e 25, compresi quelli non regolari e questa è la situazione. Noi anche stamattina siamo venuti con una proposta perché inizialmente il vostro ordine del giorno parlava di fare eventualmente ricorso al TAR poi parlando abbiamo detto che non mi pare una proposta politica, lo vogliamo dare un segnale politico forte? È ora di darlo adesso o mai più quindi abbiamo proposto di fare una istanza di revoca per quelli che sono i poteri straordinari di Gualtieri ma è chiaro che è un atto politico, io non credo che se a Gualtieri non ha visto questa ordinanza figurati se vedrà mai qualcuno il nostro ordine del giorno, però noi siamo qui allora un segnale o lo diamo o non lo diamo cioè da parte nostra quando voi avete detto che volevate aggiungere il punto di fare la richiesta al Ministero e alla Regione io ho detto io alla Regione e al Ministero già gliel'avevo chiesto se volete lo mettiamo, sulla Regione non ero d'accordo ma perché pensavo erroneamente che la Regione avesse la possibilità di dare un parere obbligatorio e non vincolante ora Porchetta ci ha dato una lettura diversa ma comunque mi pare che la Regione abbia la Soprintendenza regionale però voglio dire io ho detto benissimo, aggiungiamo anche questo quindi da parte nostra c'è stata anche questa volta la disponibilità a venirvi incontro, ma da parte vostra abbiamo trovato una chiusura totale sul fatto che Gualtieri più di tanto non si tocca, c'è poco da dire c'è poco da fare, non lo volete toccare allora avete cominciato a dire che la colpa però sarà del Ministero della cultura se darà il bene, sarà della Regione perché deve dare parere negativo anche come avete scritto qui onestamente, io non è che proprio sono d'accordo cioè dire alla Regione di dare parere negativo ma non funziona così, allora io avrei preferito che aveste detto:- chiediamo un incontro per scongiurare, io l'ho messa in maniera diversa perché onestamente se ci sono gli estremi non è che possiamo dire alla gente di fa quello che vogliamo noi quindi onestamente non lo so però ripeto, ci siamo arenati sul fatto che voi non volete toccare Gualtieri, allora che problemi avete ad aggiungere questa cosa? Che poi funzioni o non funzioni, sia vera o non sia vera, datelo un segnale, il segnale non è quello di partecipare in maniera ridotta alle

manifestazioni del PD, il problema era quello di dare una risposta seria al modo in cui la Alfonsi ha mandato quella lettera senza neanche chiamare prima il Sindaco per dirglielo, ora se a voi piace essere trattati così noi da parte nostra ci siamo messi in gioco, proviamo ad andare, io non lo so, io faccio parte di una lista civica, non ho eletto nessuno in Regione e non c'ho nessuno ma qualche amico che ho cercato di metterlo in gioco per cercare di far aiutare la mia città e questo lo stiamo facendo, da parte vostra più di tanto no cioè è la verità questo ci dovete stare, voi più di tanto non lo fate questo passo perché altrimenti ha ragione Porchetta e ve l'abbiamo detto a luglio, provate a minacciare dimissioni in blocco dal PD forse non lo so ma forse qualcuno si potrebbe preoccupare, forse non lo so perché vi assicuro che non vi si filano per niente. Poi non lo so se effettivamente c'è dietro questo giro e marchingegno di cui tutti già parlano a Ciampino, perché qualcuno dice prima qualcuno ci si è fatto la carriera politica sui rom, adesso evidentemente ci si farà qualche altro giochetto politico, tanto alla fine così finirà, finirà che comunque la colpa sarà del Sindaco Colella che comunque ha permesso, perché così come la ricordiamo a Ciampino noi per i rom questo era, quindi sinceramente credo che mai come stavolta non ci potete dire che non siamo stati collaborativi, lo siamo sempre stati, abbiamo sempre cercato di mettere a disposizione quelle poche conoscenze e amicizie anche competenze che abbiamo ma mai come stavolta abbiamo trovato una un'assoluta chiusura. Chiudo e dico che questa ordinanza non ci è capitata tra capo e collo così perché non ce l'aspettavamo perché è un anno e mezzo che andiamo avanti e in un anno e mezzo oltre che dire:- voglio essere convocata, aspetto di essere convocata, ho scritto che mi devono incontrare, in questo Consiglio comunale a luglio abbiamo detto al Sindaco quando lei ha detto ci sono movimenti spontanei di cittadini che vogliono fare, io ho detto:- caro Sindaco, non devi aspettare i cittadini, devi essere tu Sindaco a essere il primo ad andare in piazza a voler scendere, vogliamo andare sotto alla Regione Lazio? Diccelo veniamo, vogliamo andare al Ministero diccelo, veniamo! Vogliamo andare da Gualtieri? No, non ci volete andare da Gualtieri questa è la verità e questa è la differenza tra noi e voi, perché io non sono stata mai chiamata dal Sindaco per andare in Regione, perché quello che ha fatto l'ha fatto come Sindaco ed è giusto lo deve fare lei perché un conto è che scrive il Sindaco di un Comune, un conto è che scrive un consigliere comunale, così come un conto è che ci sia un ordine del giorno da parte del Consiglio comunale ha una rilevanza politica diversa ma tutto

questo non lo avete fatto, vi siete limitati al minimo indispensabile. Adesso, sabato che è arrivata questa notizia, il Sindaco di corsa ha chiesto la conferenza dei capigruppo. Queste sono le sue emergenze Sindaca, questi sono i suoi tempi, noi da lei ci aspettavamo e continuiamo ad aspettarci uno scatto d'orgoglio da Sindaco, quella fascia che lei usa solo come accessorio di abbellimento evidentemente, se la metta glielo abbiamo già detto a luglio, andiamo sotto a parlare con chiunque, noi veniamo, mi dica quante volte mi ha detto di andare in Regione o di andare al ministero e io non sono venuta o noi non siamo venuti. Lei ce lo dica, ma lei deve essere la prima a partecipare, andiamo da tutti e non possiamo adesso dire che la colpa sarà del Ministero che darà eventualmente il nulla osta, perché io l'ho detto oggi, se mio marito mi tradisce ma io mi arrabbio con mio marito o con l'amante? Con mio marito prima, quindi qui cui state facendo esattamente il contrario, Gualtieri poveraccio l'ha dovuto fare però adesso la colpa sarà del centrodestra. Se volete ragionare e vogliamo ragionare su questa mozione noi siamo disponibili esattamente come vi abbiamo detto stamattina. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego.

CONSIGLIERE BALMAS M.

Beh, non sarò molto diverso dall'intervento dell'amica Annarita Contestabile, abbiamo assistito tutti a questi mesi e la cronaca che ha fatto Annarita è assolutamente veritiera. Abbiamo visto come oggi nella Conferenza dei capigruppo che citava prima il Capogruppo Perandini si sia fatto di tutto di tutto per far finta che Gualtieri non avesse fatto niente. Se si leggeva la prima bozza della mozione scritta dal PD forse neanche veniva citato, cioè siamo arrivati al ridicolo, noi abbiamo visto Ciampino a fine anni 90 subire da parte del PD allora DS romano, lo stesso prevaricare su Ciampino, allora c'era Rutelli ci hanno imposto il campo rom qua con il benessere del PD Ciampinese sempre PDS, eravate sempre voi e l'abbiamo subito fino a due anni fa, ora che sembrava finalmente ci eravamo riusciti a togliere questo cancro che era sul territorio, perché ha portato solo disastri sotto tutti i punti di vista. Adesso ci rivediamo di nuovo soggiogati al Pd romano. Io l'ho detto a luglio c'è il mio intervento pure su un giornale:- Signori, date un segnale voi, voi adesso amministrare Ciampino e il PD

Ciampinese per me ha fatto danni inenarrabili in ognuno di questi 25 anni quindi oggi date un segnale cui al partito, se la vostra protesta nei confronti del partito per punizione alla manifestazione di domenica andremo in un numero ridotto di persone per dire quanto siamo arrabbiati, ma io penso che la Schlein e Gualtieri non abbiano dormito la notte con questa minaccia che gli avete fatto. Ma dimettetevi domani dal partito, restate a fare i consiglieri assessore non è sulle tocche, i vostri ruoli sono mantenuti integri ma date un segnale al vostro partito, perché adesso noi faremo di tutto e siamo sempre stati disponibili a farlo, lo avevamo già detto, per fare per fare in modo che ciò che non subisca quest'ulteriore scempio in cui l'artefice è solo una, quella che ha firmato la proposta di ordinanza o ancora non ha firmato, che probabilmente come diceva Alessandro Manco sa cosa ha firmato gli hanno messo un foglio sotto ma l'ha firmato, la una mente c'è, c'è lui e la Alfonsi, la Alfonsi già ci ha fatto capire qual è la sua stima nei confronti di Ciampino, il vicesindaco del PD romano già ci ha risposto: non me ne frega niente io andrò in deroga a tutti quanti i vincoli che ci sono perché la voglio mettere là. Adesso c'è pure una speranza Alessandro Porchetta che spesso non condivido i pensieri politici ma quando c'è da ragionare è secondo a pochi lo dico, ci si è ragionato, ha lavorato su questa cosa e ci ha detto la situazione come dovrebbe procedere e la speranza nostra è che la Soprintendenza è l'unica che può non derogare a questo vincolo che diventa indispensabile, è la nostra unica arma. Il Direttore generale La Rocca tra l'altro è un'ulteriore chance al PD, la Rocca lo sapete chi l'ha nominato? Il ministro PD Franceschini alla cultura poco prima di far cadere il Governo, è stato nominato dal PD questo La Rocca quindi questa cosa a chi vuol pensare male dice che a questo il Sindaco di Roma già lo avrà chiamato, sta già tranquillo essendo della stessa area però è proprio là che dovete far vedere il vostro amor patrio, l'amore per Ciampino. Voi siete qua a fare i consiglieri comunali per Ciampino, non state a fare i servi sciocchi del PD romano che ti calpesta l'ha fatto sempre e lo sta rifacendo. Non siate in un atteggiamento servile, quale è stato il discorso di oggi non mettere revocare la nomina di commissario a Gualtieri, qual era il grande dramma? Ma dovrete essere i primi voi a farlo dopo questi atteggiamenti a prescindere dal fallimento che sta facendo a Roma ma pure questo non vi compete, va bene così continuate a non fare nulla tanto mi sembra che sia una caratteristica dei sindaci PD del centro Italia, però ora prendete le distanze perché se questo è l'unico modo che ha di pensare, io mi risolvo il problema degli

auto demolitori romani, non crea fastidio ai romani, lo crea a Ciampino così tanto ci sono abituati c'è il PD di Ciampino che mi fa fare tutto là. Alzate la testa, basta stare chini a subire. Avete la direzione regionale, la segreteria regionale, rappresentate voi il partito in tutti gli organi regionali che ci stanno e non riuscite a imporvi su questo? Roma ha non so quanti milioni di ettari lontano da qui dove potrebbe spostare questi auto demolitori, rendendo così anche possibile la bonifica di quest'area che ha subito 25 anni di incendi. Inquinamento, c'è di tutto là, hanno fatto di tutto, gli è stato permesso di tutto e adesso l'unica cosa che riuscite a dire: - andate voi in Regione a bloccare? Ripeto Porchetta ce lo ha spiegato bene ma non sarà un problema, quello che noi potremmo fare lo faremo perché ci teniamo alla nostra città ma qua e io dico al Sindaco Colella, Sindaco oggi sono 17 mesi, quasi un anno e mezzo che sta, sveglia Sindaco adesso tocca far vedere proprio lo spessore di un Sindaco, fino adesso si è visto il nulla, adesso la cosa a cui tengo di più è che Ciampino non diventi la discarica, la feccia della provincia romana, perché questo succederà? Vi ricordate che cos'era la situazione di viale Togliatti a parte l'illegalità e tutto? T questo per tutelare delle attività che per l'80% ma questo è un altro discorso ancora, solo in Italia le grandi battaglie per difendere gli abusivismi e le illegalità portano a grandi vittorie da parte degli abusivi e degli illegali quindi raccontiamo le cose come sono andate, vi ha detto bene Annarita Contestabile, siamo venuti incontro a tutte le vostre richieste quando abbiamo detto inseriamo questo, inseriamo quello, l'unica cosa che volevamo è che ci fosse un segnale politico chiaro verso l'autore di questo scempio e l'autore di questo scempio è il Sindaco di Roma Gualtieri, perché se lui non avesse firmato quest'atto, ascoltando la Alfonsi quello che volete, non saremmo qui a parlare di questo, non ci sarebbero problemi ma lui non come Sindaco che ha fatto? Con i poteri da Commissario posso andare oltre, Mille deroghe lo utilizzo per portare utilità ai romani, ma voi vi ricordate che schifo che era prima quando vi è capitato di atterrare a Ciampino, il 90% delle volte gli aerei atterrano proprio da nord verso sud, sorvolando quello che prima era il campo nomadi ed era uno schifo vederlo dall'alto. Adesso in questi anni finalmente si era fatta piazza pulita,, da domani i turisti quando atterreranno a Roma la prima cosa che vedranno, se sarà confermata questa follia di questo sindaco Gualtieri incapace, sarà discariche di macchine, cimiteri di macchine e quello sarà il biglietto di visita che Roma darà al mondo, perché Ciampino lavora come aeroporto in maniera ridotta ma lavora sempre, come punto iniziale di

arrivo per i turisti su Roma non è che vengono tanto per stare a Ciampino o ai Castelli, il 99% vengono perché vengono a fare turismo a Roma con tutte le bellezze che Roma e il nostro biglietto da visita tra Ciampino prima diciamo il campo nomadi poi abbiamo rimesso a posto e adesso gli faremo vedere questo cimitero di sfasciacarrozze. E voi non avete il coraggio di prendere una posizione netta, decisa? Un po' di dignità politica umana, poi rappresentate Ciampino, non rappresentate il PD, voi siete eletti dai ciampinesi per tutelare Ciampino come me, come tutti noi ma in questo caso lo dico a voi perché sembra che qualcuno non abbia capito quindi ripeto, ripeto la nostra massima disponibilità, le parole di Annarita le condivido appieno per qualsiasi cosa, ma c'è sempre stata la nostra disponibilità solo che voi non avete fatto nulla in questi mesi e questo è il risultato. Noi dovevamo bloccarla all'inizio, ci abbiamo provato solo che non ci avete ascoltato e questo è il risultato della vostra incapacità a tutelare Ciampino. –

PRESIDENTE TESTA M.

Cominciamo con i secondi interventi. La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Non voglio rispondere agli insulti del collega Balmas che si qualificano da soli, non voglio entrare nel merito per cercare di essere il più possibile fattivo e evitare di trascendere nella caciara, come si dice a Roma, grazie a Dio non è lui quello che ci insegna come ci si deve comportare, quello che facciamo, chi ci ha eletto e per chi siamo qui. Ma per ritornare al discorso che invece ha travisato la collega Contestabile, io ci riprovo a rileggere il primo punto dell'impegno che come ordine del giorno avevamo proposto al Consiglio oggi pomeriggio e cioè, il Consiglio comunale decide di coordinarsi a ogni livello istituzionale sovracomunale al fine di sollecitare il Governo ad escludere dai poteri del Commissario straordinario eccetera eccetera, ad andare in deroga alle disposizioni del Codice dei beni culturali del paesaggio, eccetera eccetera. Questo perché, ovviamente ciò che per noi è preminente è che il Governo che l'ha investito revochi al Sindaco Gualtieri i poteri di Commissario straordinario ai fini del Codice dei beni culturali. Non siamo interessati, non crediamo che sia giusto, ha un'altra valenza anche di carattere internazionale la funzione di

Commissario straordinario per il Giubileo, che sicuramente può avere altri interessi, può avere altra giustificazione importanza a livello anche internazionale. Se il Sindaco Gualtieri riuscirà a fare la metropolitana a Roma con questi poteri ma secondo voi noi possiamo essere contrari? Noi la riteniamo in questa maniera esattamente come il Comune di Albano, il Comune di Albano ha fatto la stessa cosa, ha chiesto la revoca dei poteri di Commissario per quanto riguarda ovviamente la discarica ma a noi ci interessa ovviamente per il Codice dei beni culturali, poi se vogliamo ripeto mandarla in caciara, se vogliamo dire che Cristo è morto di freddo lo diciamo e siamo tutti quanti contenti ma qui il testo che noi abbiamo proposto è chiaro, lo possiamo modificare, lo possiamo migliorare, rendere più diretto, renderlo più chiaro, come ci pare ma che nessuno, ripeto nessuno si arroghi il diritto di venirmi a dire che io sono un servo di Gualtieri beh francamente gli e meno pure, scusate un attimo la questione personale va bene chiedo scusa però al di là di questo nessuno qui ci può dire che non siamo stati chiari, noi non vogliamo che il Sindaco Gualtieri abbia i poteri di Commissario straordinario per quanto riguarda la questione culturale, ambientale, il campo la Barbuta, è chiarissimo se uno non lo vuole leggere non lo legge ma sono affari suoi, noi siamo stati chiarissimi e non accetto da nessuno lezioni di stile su questo argomento o che qualcuno mi venga a dire che io sono contro i miei concittadini e che non faccio il loro interesse, questo che sia chiaro. Detto questo continuo a dirlo, se vogliamo in qualche maniera, in qualche modo modificarlo, renderlo più chiaro, ecc., stiamo qui non scappiamo, lo vogliamo fare se non è abbastanza chiaro ma insomma non andiamo a dire quello che non è vero. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Io volevo un attimino rispedire al mittente, a Diritti in comune quello che mi era stato detto dal Capogruppo nel senso che noi non solo abbiamo fatto ma abbiamo fatto sin dall'inizio perché forse vi sarà sfuggito o quanto meno non siete al corrente di tutto perché non eravate ancora nel loop delle comunicazioni ma appena è successo l'evento lì dell'incendio sulla Palmiro Togliatti il sottoscritto insieme ai consiglieri dell'opposizione di centro destra, ha

fatto non una, non due, ben tre comunicazioni mediante PEC all'allora Presidente della Regione Lazio. Ve lo ricordate quello delle mascherine? All'allora Sindaco di Roma e nell'elenco delle comunicazioni c'era anche il Sindaco Colella, che oggi si lamenta che non viene ascoltato, si lamenta che non rispondono, si lamenta che nessuno ci dà una risposta ma la prima è stata lei perché voi forse, ripeto, non vi ricordate, ma le tre PEC che abbiamo fatto noi come gruppo di opposizione era inserito anche il sindaco di Ciampino e noi non abbiamo avuto alcuna risposta né dal Presidente della Regione Lazio né dal Comune di Roma e né dal Comune di Ciampino. PEC nella quale chiedevamo un incontro per avere delucidazioni in merito quindi ora che vi lamentate che il Comune di Roma non vi risponde, che scrivete al Ministero non vi risponde, diciamo che siete stati sulla stessa linea. Detto questo, ad avvalorare quello che sto dicendo noi nella nostra richiesta di oggi, nel nostro ordine del giorno inseriamo al 3° punto la richiesta di incontro alla Regione Lazio e al Ministero dei beni culturali quindi voglio dire, non solo non ci tiriamo indietro, non solo lo facciamo per le vie istituzionali di partito ma quello che chiediamo oggi al Consiglio comunale è di impegnare il Sindaco e la Giunta a farlo come Comune di Ciampino, perché il fatto come diceva giustamente Annarita che mi ha preceduto, un conto è fare una richiesta da singolo consigliere un altro conto è una richiesta fatta dall'Amministrazione comunale e dal Sindaco in primis. Poi siamo andati avanti con le richieste, anzi siamo stati i primi a farlo, siamo stati i primi a stuzzicarvi, siamo stati i primi a sollecitare gli interventi che da parte vostra non ci sono stati. Detto questo le chiacchiere stanno a zero e l'intervento della maggioranza abbastanza accalorato ci fa capire soltanto una cosa cari consiglieri, che qui le chiacchiere stanno a zero, voi avete espressamente richiesto dalla capigruppo ad oggi di non intervenire in merito alla proposta di revoca del vostro Sindaco Gualtieri. Detto questo, la cosa è abbastanza chiara perché possiamo intervenire in Regione Lazio, possiamo intervenire nella circoscrizione, possiamo intervenire alla Soprintendenza ma la cosa da fare dal primo momento e questa la potevate fare solo ed esclusivamente voi Sindaco in testa con la fascia, andare dai vostri organi regionali e nazionali e dichiarare la vostra opposizione a questo scempio che sta mettendo in atto il Commissario straordinario Gualtieri. Questo non lo avete fatto, non siete in grado di farlo, non avete la possibilità probabilmente di farlo, a differenza di quello che è stato detto più volte oggi dal Comune limitrofo di Albano, che permettetemi di dire come

diceva qualche film abbastanza famoso, non è del PD così ma è così quindi la richiesta che è stata fatta dal Comune di Albano e quindi il fatto che voi non volete assolutamente in nessun modo intervenire nei confronti del Sindaco di Roma lascia trasparire quello che è stato per anni, e in questo mi rivolgo ancora al capogruppo di Diritti in Comune, l'attività politica sul territorio c'è ed è assolutamente cambiato negli anni il modo di fare politica sul territorio e a questo punto l'unica conclusione che mi viene da pensare è che la politica sul territorio dal nazionale al regionale al comunale c'è e funziona molto bene all'interno del PD e sicuramente ci porterà di auto demolitori al campo della Barbuta. Detto questo vi assicuriamo il nostro massimo impegno, come ho detto già in precedenza noi abbiamo già avviato dall'anno scorso non da questo ordine del giorno, incontri e rapporti con i nostri referenti regionali e nazionali e quindi vi assicuro che noi venderemo cara la pelle per evitare questo scempio. Se voi non avete le capacità o le possibilità o avete già addirittura peggio ancora, stretto accordi con il PD capitolino per fare arrivare i demolitori qui a Ciampino ditelo chiaramente alla cittadinanza ce ne faremo una ragione e per i prossimi anni e alle prossime elezioni lo ricorderemo agli elettori. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Biondi, prego.-

CONSIGLIERE BIONDI E.

Siccome credo che stiamo andando un po' tutti quanti fuori strada su quello che è che è il tema, perché oggi il tema fondamentale deve essere la tutela dei cittadini, Presidente io chiedo una sospensione del Consiglio comunale...

PRESIDENTE TESTA M.

Sì, ma ci dia una motivazione perché non ho capito.

CONSIGLIERE BIONDI E.

Per confrontarci sul punto all'ordine del giorno tra tutte le forze politiche perché credo che sia doveroso nei confronti dei cittadini. –

PRESIDENTE TESTA M.

È legittimo consigliere Biondi, forse c'è la necessità di trovare una sintesi che in Conferenza capigruppo abbiamo provato a trovare quindi dobbiamo dire che c'è stato uno sforzo, adesso mettiamo anche in evidenza questa cosa, ci siamo sforzati un po' tutti, c'è una richiesta del Consigliere Biondi vediamo se riusciamo a fare questa cosa quindi pongo in votazione la richiesta di sospensione del Consigliere Biondi. Favorevoli? All'unanimità, quindi con 19 voti favorevoli la richiesta di sospensione della seduta è approvata.-

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

PRESIDENTE TESTA M.

I presenti sono 18, dichiaro aperta di nuovo la seduta odierna le Consiglio comunale. Volevo un attimo intervenire circa questo momento in cui le forze politiche del Consiglio comunale si sono riunite. Eista l'importanza dell'ordine del giorno che si va ad approvare e vista anche soprattutto una certa volontà che si evince dalle forze politiche presenti in Consiglio comunale, di poter raggiungere un indirizzo comune circa l'ordine del giorno da presentare e quindi un ordine del giorno che potrebbe permettere la firma di tutti i consiglieri comunali presenti all'interno del nostro Consiglio comunale, mi sembra opportuno fare una richiesta ai due proponenti che hanno letto gli ordini del giorno di poter effettuare un approfondimento nei prossimi giorni, quindi chiedere loro evidentemente di richiamare l'ordine del giorno presentato come ordine del giorno urgente quindi non ritirarlo ma richiamarlo direi proprio così più che ritirarlo, per poter vedere se eventualmente possiamo fare questa opera di sintesi e di convergenza politica che farebbe sicuramente molto bene alla nostra città, quella appunto di un Consiglio comunale che esca compatto su un argomento come questo della delocalizzazione degli auto demolitori, quindi invito se è possibile, se sono d'accordo sia la consigliera Contestabile come proponente dell'ordine del giorno firmato da sei consiglieri dell'opposizione e il consigliere Perandini come proponente dell'ordine del giorno proposto in Consiglio comunale dalla maggioranza, di richiamare questi due ordini del giorno e di poter fare questo approfondimento. Attendo le vostre dichiarazioni. Prego consigliera Contestabile.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Noi siamo sempre disposti a lavorare per il bene della città, come abbiamo già detto negli interventi precedenti c'era già stata disponibilità da parte nostra a cercare di raggiungere un accordo, è da ieri sera che stiamo lavorando a questi ordini del giorno, oggi abbiamo fatto una conferenza dei capigruppo, siamo arrivati di corsa, quindi credo e crediamo, siamo arrivati a questo accordo che forse per evitare di fare altri errori o comunque di tralasciare qualcosa vista anche la particolarità della materia, la delicatezza tutta una serie di articoli di legge che dobbiamo cercare di incastrare in maniera secondo me corretta, credo che riusciremo a lavorare nei prossimi giorni per trovare e cercare di arrivare ad una stesura condivisa di un documento unico insomma, quindi sì va bene lo ritiriamo, lo richiamiamo come preferisce Presidente.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Il mio intervento per ribadire di fronte a tutti che l'interesse della città viene prima di tutto, noi crediamo fermamente che la non realizzazione di questo impianto in zona Barbuta sia l'interesse preminente di Ciampino. A questo scopo noi siamo disposti a tutto e pertanto anche a sospendere quindi l'esame di questo argomento fino a quando eventualmente saremo stati in grado di trovare una convergenza con tutti. –

PRESIDENTE TESTA M.

Quindi siamo nell'ottica di una sospensione provvisoria degli ordini del giorno, quindi richiamiamo e proviamo a trovare la sintesi però per chiudere, ha chiesto la parola la Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Grazie Presidente oggi abbiamo approfondito in maniera abbastanza condivisa devo dire, perché comunque sull'argomento sappiamo che è una battaglia che riguarda tutti quanti noi, è una battaglia che ovviamente è nostra, di questa Assise e quindi il fatto che siamo riusciti a trovare comunque la volontà di condividere un documento unico e soprattutto anche di fare in

modo che questo documento sia incisivo ed evidenzi tutte quelle che sono le criticità per cui il sito della Barbuta è assolutamente inidoneo ma credo che noi l'abbiamo detto ridetto ribadito in tutte le sedi della nostra contrarietà appunto a questa scellerata decisione del Sindaco di Roma Gualtieri, ovviamente oggi è anche emerso quella che è la possibilità di condividere un documento comune, io quindi ringrazio tutte le forze politiche qui presenti perché questo credo che sia l'obiettivo che ci deve unire in questa battaglia per contrastare in tutti i modi e in tutte le sedi quella che è una scelta che ribadiamo assolutamente non accettiamo, una scelta che con prepotenza fa di nuovo ricadere quelle che sono le criticità del Comune di Roma nei territori limitrofi. Abbiamo visto la vicenda del termovalorizzatore e adesso abbiamo questa vicenda degli auto demolitori che purtroppo ha avuto un'accelerata e sappiamo anche nel Consiglio comunale che si è tenuto qui Consiglio comunale aperto in cui la Alfonsi e ricordo che nell'ordine del giorno abbiamo testualmente riportato che l'area della Barbuta presentava le caratteristiche e comunque diceva che ci sarebbe stato un tavolo di confronto in Regione Lazio proprio per rappresentare questa situazione, perché ancora non si parlava di una progettazione che invece ahimè noi adesso vediamo con questa proposta di ordinanza del Sindaco Gualtieri quindi ben venga unire tutte le forze di questa Assise per contrastare in tutti i modi questa ipotesi che ormai si sta concretizzando, di delocalizzazione degli auto demolitori.-

PRESIDENTE TESTA M.

Con questo ultimo intervento dichiaro chiuso il Consiglio comunale odierno. Auguro a tutti una buona serata e ci vediamo al prossimo Consiglio comunale.-

fine seduta